

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



anno scolastico 2010/11

Istituto Comprensivo Statale "Piero della Francesca"

Via Bugiardini,25 - 50143 FIRENZE
Tel. 055/7320404 Fax 055/7322380
C.F.94066370480 - C.M. FIIC840007

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale Piero della Francesca esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata dall'Istituto Comprensivo nell'ambito dell'Autonomia.

Esso è stato elaborato dal Collegio Unitario dei Docenti che ha tenuto conto della realtà territoriale e ha trovato tutte le componenti della scuola impegnate nell'individuazione di percorsi e strategie educativo-didattiche mirate al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.

Nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto ha preso in considerazione la collaborazione degli Enti Territoriali e delle diverse realtà sociali e produttive del comprensorio che interagiscono attivamente per fornire agli alunni occasioni, strumenti e stimoli per il loro processo formativo.

..CHI SIAMO

L' Istituto Comprensivo Statale "PIERO della FRANCESCA", situato sul territorio di Firenze, è stato costituito nell'anno scolastico 2006/2007 e comprende:

- la Scuola Secondaria di Primo Grado "Piero della Francesca",
- le Scuole Primarie "Giulio Bechi" e "Don Lorenzo Milani"
- le Scuole dell'Infanzia "Bruno Ciari" e "Gianni Rodari".

"G. RODARI"

Via Siena, 30
Tel.055-7320024



scuole dell'infanzia

"B. CIARI"

P.za C.Dolci, 3
Tel.055-7321437

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIERO DELLA FRANCESCA"

Direzione-Uffici

Via Bugiardini 25 – Tel. 055-7320404

www.icniepiro dellafrancesca.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

scuole primarie

"DON MILANI"

P.zza Dolci, 1
Tel. 055-7322379



"G. BECHI"

Via Bugiardini, 30
Tel. 055-7320015



"PIERO DELLA FRANCESCA"

Via Bugiardini, 25
Tel. 055-7320404
Fax 055-7322380

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Piero della Francesca”, sede della Presidenza e degli uffici dell’Istituto Comprensivo, è situata al confine tra Firenze e Scandicci in Via Bugiardini 25, in un edificio a due piani che ospita circa 230 ragazzi.

La scuola nasce nell' a.s. 1977/78 come Sede succursale della scuola Media Statale Pirandello; nell' a.s. 1981/82 diviene autonoma mediante l’istituzione della Scuola Media Statale

XXXII, che resta con tale denominazione fino all’a.s. 1983/84. Nell’anno scolastico 1997/98, in seguito ad un decreto di fusione, la Scuola Media Statale Piero della Francesca si unisce alla Scuola Media Statale Pirandello e nel 1999/2000 anche alla Scuola Media Gramsci divenendo la Scuola Media Statale Piero della Francesca-Pirandello-Gramsci, proseguendo in tal modo la sua attività fino all’anno scolastico 2005/0

Nell’anno scolastico 2006/07 le tre scuole si dividono per dare luogo alla costituzione degli attuali istituti comprensivi.

PIERO DELLA FRANCESCA (1416-1492) Pittore rinascimentale, la sua opera [pittorica](#) - centrata quasi esclusivamente su temi di carattere [religioso](#) - servì come punto di riferimento per molti artisti: Lavorò per le maggiori corti del tempo

GIULIO BECHI (1870-1917)

nato a Firenze e allievo delle scuole pie mori combattendo per la libertà della Polonia insieme ai garibaldini, suscitando vasta eco nell'opinione pubblica polacca e italiana. Scrittore, diede il resoconto della sua esperienza in un libro che gli costò gli arresti e molte polemiche

La Scuola Primaria “Bechi”, è situata in Via Bugiardini 2. Delle due scuole primarie dell’Istituto Comprensivo nasce per prima la Scuola Bechi come scuola di campagna in una sede diversa dall’attuale. In seguito, per problemi organizzativi, viene spostata nell’edificio attuale posto su due piani due piani, insieme alla Scuola Piero della Francesca.

La Scuola Primaria Don Milani, situata in P.zza Dolci, venne costruita con una struttura prefabbricata ad un piano in un periodo di massima richiesta educativa di edifici scolastici (fino a 20 anni fa ospitava ben 25 sezioni). Nel 1984 si unì alla Scuola Bechi e assieme alle due scuole dell’infanzia costituì il Circolo 1

DON MILANI (1923-1967)

sacerdote ed educatore, è stato il fondatore e l'animatore della famosa scuola di Barbiana, il primo tentativo di scuola a tempo pieno espressamente rivolto alle classi popolari. I suoi progetti di riforma scolastica e la sua difesa della libertà di coscienza si riassumono nella sua “Lettera ad una professoressa”

BRUNO CIARI (1923-1970)

Si dedicò all'insegnamento e al lavoro nella scuola promuovendo le attività dell'associazione di insegnanti italiani progressisti conosciuti come *Movimento di Cooperazione Educativa*

La Scuola dell’Infanzia Ciari di P.zza Dolci è di recente costruzione. Attigua alla Scuola Primaria Don Milani ospita sei sezioni; anche la Scuola dell’Infanzia Rodari, situata in via Siena, è di recente costruzioni e può anch’essa ospitare fino a sei sezioni. Gli edifici si sviluppano entrambi su di un solo

piano, dispongono di spazi comuni e di un giardino attrezzato che circonda la scuola.

GIANNI RODARI (1920-1980)

È stato uno [scrittore](#) e [pedagogista italiano](#) assai famoso, specializzato in scrittura per ragazzi, e tradotto in quasi tutte le lingue del mondo.

IL CONTESTO TERRITORIALE

**L'Istituto Comprensivo Statale
"PIERO della FRANCESCA"
è situato nel Quartiere 4 di
Firenze, nella parte posta a
sud/ovest della città, proprio
accanto all'Arno.**

Il Quartiere 4 è una cittadella di più di 70.000 abitanti, grande quanto Siena e comprende varie zone (Pignone, Ponticelli, Legnaia, Soffiano, Isolotto, S. Quirico, Le Torri, Ponte a Greve, S. Lorenzo a Greve, Sollicciano, Ugnano, Mantignano, S. Bartolo) che conferiscono al territorio una connotazione sociale culturale piuttosto complessa. Negli anni ha avuto tutti i problemi tipici di un centro abitato che, da piccolo nucleo agricolo, si è trasformato in una cittadella; cresciuta inizialmente secondo uno sviluppo urbanistico abbastanza spontaneo, ha visto formarsi zone periferiche diversificate, colline divenute residenziali ed aree allargate più marginali.

Il contesto sociale in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto Comprensivo offre un tenore di vita complessivamente dignitoso, perché correlato ad un adeguato sviluppo economico soprattutto delle piccole e medie imprese, supportato dalla presenza di istituzioni pubbliche e private, laiche e religiose, che hanno saputo offrire alla popolazione occasioni culturali di vario tipo, associazioni sportive, associazioni di volontariato, luoghi ricreativi ecc...

Nonostante questo sono presenti situazioni di disagio dovute sia al deterioramento in atto della situazione economica con la crisi di alcuni settori produttivi, sia al fenomeno della nuova immigrazione di lavoratori extracomunitari.

Si rileva, inoltre, una sofferenza nel tessuto sociale principalmente nella famiglia che risulta inadeguata, in alcuni casi, al proprio compito educativo.

L'Istituto raccoglie un'utenza molto differenziata proveniente da zone residenziali, dove si ha una maggiore concentrazione di professionisti e piccoli imprenditori, e da zone periferiche, dove lo sviluppo industriale prevale sui servizi e dove più si avverte questo disagio di tipo culturale ed affettivo.

Accoglie, inoltre, ogni anno un numero sempre più consistente di alunni di provenienza straniera ed extracomunitaria che arrivano generalmente a portare a termine il ciclo di studi.

Per meglio adattarsi alle esigenze e alle richieste di un bacino di utenza piuttosto ampio e differenziato dal punto di vista sociale, la scuola ha elaborato un P.O.F. altrettanto ampio e flessibile.

IL NUOVO INSEDIAMENTO DI S. LORENZO A GREVE

Vicinissimo alle scuole che costituiscono l'Istituto, nella zona denominata S. Lorenzo a Greve, è nato un nuovo insediamento abitativo che modifica non solo l'assetto territoriale, ma soprattutto la connotazione socio-culturale di nostra competenza. Sono stati costruiti più di 600 appartamenti (e tanti ne vediamo annunciati) abitati per l'80% da giovani famiglie.

In questo agglomerato abitativo non esistono però né una piazza, né un centro sociale, tanto meno una ludoteca, o una biblioteca. Non è presente un cinema o un teatro e le scuole rimangono, per adesso, quelle esistenti prima del nuovo insediamento abitativo.

Per quanto riguarda le risorse e i servizi del territorio, sono presenti scuole secondarie di primo e secondo grado, una scuola dell'infanzia privata, servizi socio-sanitari, centri di aggregazione, centri di volontariato, la scuola di musica Athenaeum fiorentino, l'Ass. musicale Landini, la Stazione di Confine, l'associazione Astronomi fiorentini, il centro per l'alfabetizzazione Giufà e il Teatro Sfera.

Il quartiere, per la pratica dello sport, prevede convenzioni con le scuole del territorio in cui sono presenti le palestre.

Dentro a questa complessità, comprensiva dei servizi pubblici e privati (Poste, Banche, Supermercati), l'Istituto Comprensivo Piero della Francesca amplia le proprie possibilità formative utilizzando le strutture presenti nel territorio ed integra il curriculum con le proposte provenienti da enti esterni.

ANALISI DEI BISOGNI

Destinatari del nostro processo educativo sono gli alunni, le loro famiglie, la Comunità Locale.

Per conoscere le loro necessità l'istituto ha adoperato diversi strumenti operativi, fra i quali:

- l'“Analisi del Profilo fisico – socioeconomico e demografico del Quartiere 4
- le continue osservazioni effettuate dagli insegnanti nei confronti dei loro alunni;
- gli incontri con i genitori e i colloqui individuali con i medesimi;
- gli stretti contatti con l'Ente Locale, anche attraverso le proposte degli organi collegiali;
- le attività in rete e consorziate con le altre scuole del Territorio;
- gli incontri con le altre agenzie educative della zona;
- la valutazione dei risultati delle prove di verifica in ingresso, intermedie e finali degli alunni;
- la valutazione finale degli esiti dei progetti attuati lo scorso anno.

LA SCUOLA NEL QUADRO DELLA RIFORMA

Nel quadro normativo delineato dalla Legge delega per la riforma scolastica n. 53 del 28.3.2003 e dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 4.9.2007 si farà riferimento anche alle indicazioni curriculari individuate dalle programmazioni didattico-educative di istituto per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e dai piani di lavoro dei docenti della scuola secondaria di primo grado.

Si curerà, in particolare, lo sviluppo, il riconoscimento e il rispetto delle singole soggettività degli alunni, valorizzando le loro diversità e, quando necessario, costruendo percorsi formativi individualizzati.

Attenta cura sarà prestata, inoltre, al confronto per la messa a punto di curricoli e di modalità comuni di verifica e valutazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia, in cui le nuove recenti disposizioni di legge hanno introdotto meno modifiche, si propone un'organizzazione comune su otto ore giornaliere, con possibilità di riduzione dell'orario con le fasce appositamente previste per l'uscita anticipata e/o aumento dello stesso con l'ingresso alle ore 7,30 e 8.00.

SCUOLA PRIMARIA

Per accompagnare la riforma dalla scuola primaria cominciata quest'anno secondo un percorso graduale destinato a ridefinire gli assetti nell'arco del quinquennio, nel "Regolamento di riordino del primo ciclo" DPR 20.3.2009 n. 89 si prevede che il ministro predisponga un apposito "Atto di Indirizzo".

Quest'ultimo, emanato l'8 settembre 2009 contiene "i criteri generali per armonizzare gli aspetti pedagogici, didattici ed organizzativi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

In ottemperanza al complesso di norme e disposizioni di legge sopra indicate per la scuola primaria le classi esistenti proseguiranno pertanto nell'organizzazione già definita nel precedente anno scolastico e cioè 2 insegnanti per classe laddove ci sono classi a "tempo pieno", 3 insegnanti ogni due classi laddove si attua un orario di 33 ore e nel caso di 3 classi a 33 ore l'attività è svolta da 4 insegnanti (situazione con classi in verticale)

In una sola classe seconda a 30 ore vi è la presenza di un insegnante unico-prevalente.

Per le classi prime, grazie alla concessione di un insegnante per attuare il tempo pieno è presente una classe a 40 ore ed un'altra a 36 ore con scelta per i genitori di arrivare a 40 ore con iscrizione al post- scuola (12,30 -14,30) e a corsi di danza a pagamento (14,30- 16,30)

Nella scuola primaria i docenti di una classe e quelli della classe parallela lavoreranno in team; le varie discipline saranno assegnati loro tenendo conto della necessità di assicurare una suddivisione in raggruppamenti disciplinari, considerando l'affinità epistemologica e le competenze dei docenti.

Nella classe seconda a 30 ore l'insegnante unico-prevalente che svolge il suo orario di 22 è affiancata, oltre che dall'insegnante di religione (2 ore) e l'insegnante di inglese (1ora) anche da un'altra insegnante per le ore residuali

Il docente cosiddetto unico si caratterizza per i seguenti profili pedagogico-educativi:

- è docente unico di riferimento per le famiglie e gli alunni;
- è docente prevalente in quanto svolge la maggior parte degli insegnamenti nella classe;
- è docente coordinatore della classe nei confronti degli altri insegnanti che vi lavorino assicurando, così l'unitarietà dell'insegnamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado le classi prime, le seconde e una terza funzioneranno a 30 ore settimanali, con sabato libero. Le altre terze, svolgeranno un orario variamente articolato, dal lunedì al sabato, sempre di 30 ore.

Dalla nuova normativa sono state introdotte alcune particolari modifiche nell'organizzazione della cattedre di materie letterarie che pertanto nella scuola sono così organizzate:

le ore di italiano sono di competenza di un unico docente (6 ore), quelle di storia e geografia vengono assegnate seguendo alcuni criteri:

- il docente di lettere, storia e geografia seguirà per intero la terza e andrà a completare il suo orario su un'altra classe. Avrà quindi due classi (18 ore) e potrà dedicarsi alla preparazione dell'esame di licenza.
- i docenti delle altre classi a rotazione avranno un orario su tre classi seguendo vari schemi (10+ 4+ 4), (10 + 6+2).

Ciò permette di mantenere la continuità didattica e di evitare l'ora di approfondimento di italiano affidata ad un altro docente, si limita quindi ad un'ora la diminuzione delle ore di italiano.

La nuova normativa prevede inoltre che siano solo due le ore di Tecnologia.

RISORSE DELLA SCUOLA E LORO INTEGRAZIONE

1. UMANE E RELAZIONALI – interne

I bambini e le bambine dell'Istituto Comprensivo

La famiglia che, insieme alla scuola contribuisce al pieno sviluppo della personalità del bambino.

I docenti per garantire Progettualità condivisa

Elaborazione del P.O.F.

Stesura dei Progetti che arricchiscono l'Offerta Formativa

Mediazione tra apporti culturali/interculturali offerti da Territorio e scuola

Ricerca – Formazione

Il Personale A.T.A. come supporto informativo ai docenti e alle famiglie.

Il Dirigente Scolastico

- Garantisce i diritti degli alunni, dei docenti, dei genitori.
- Instaura e mantiene i collegamenti interistituzionali.
- Promuove, sostiene e coordina la progettualità dei docenti nell'ambito dell'autonomia.

2. UMANE E RELAZIONALI – sul territorio

A.S.L.

Quartiere

Comune

Associazioni

Provincia

3. ECONOMICHE

Ministero Istruzione Università Ricerca

Privati (genitori, enti sociali, economici, fondazioni, altri)

Contributi degli Enti Locali

4. STRUTTURALI

interne → laboratori, biblioteche, palestra, giardini, auditorium.

esterne → Centro sportivo via del Filarete , Fattoria dei ragazzi, Biblioteca Isolotto, spazi verdi, Quartiere, Villa Vogel, centri di aggregazione. Open- lab.

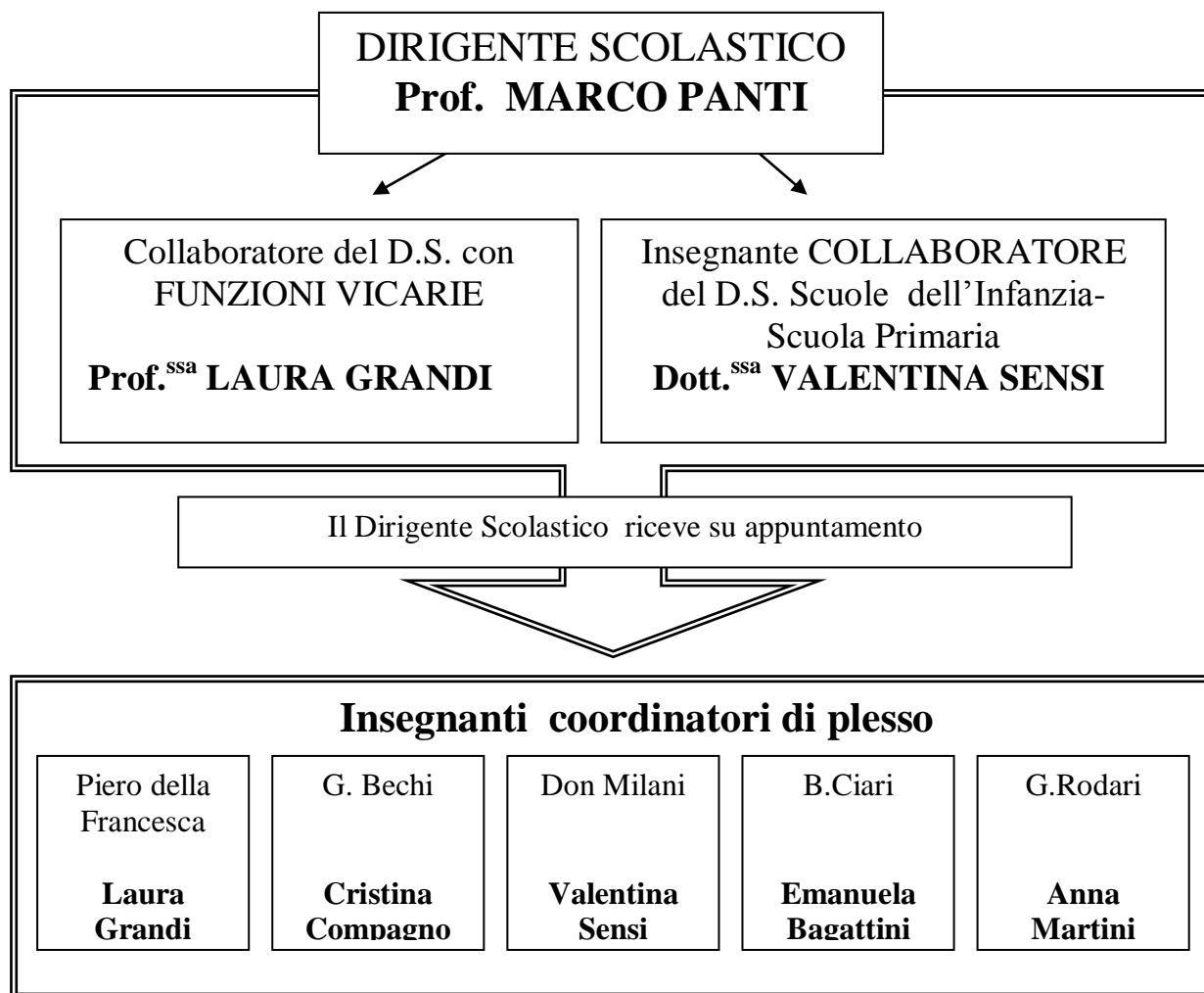
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento professionale di tutto il personale della scuola è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica e per affrontare in modo consapevole i problemi relazionali e comportamentali che emergono nell'impegno quotidiano.

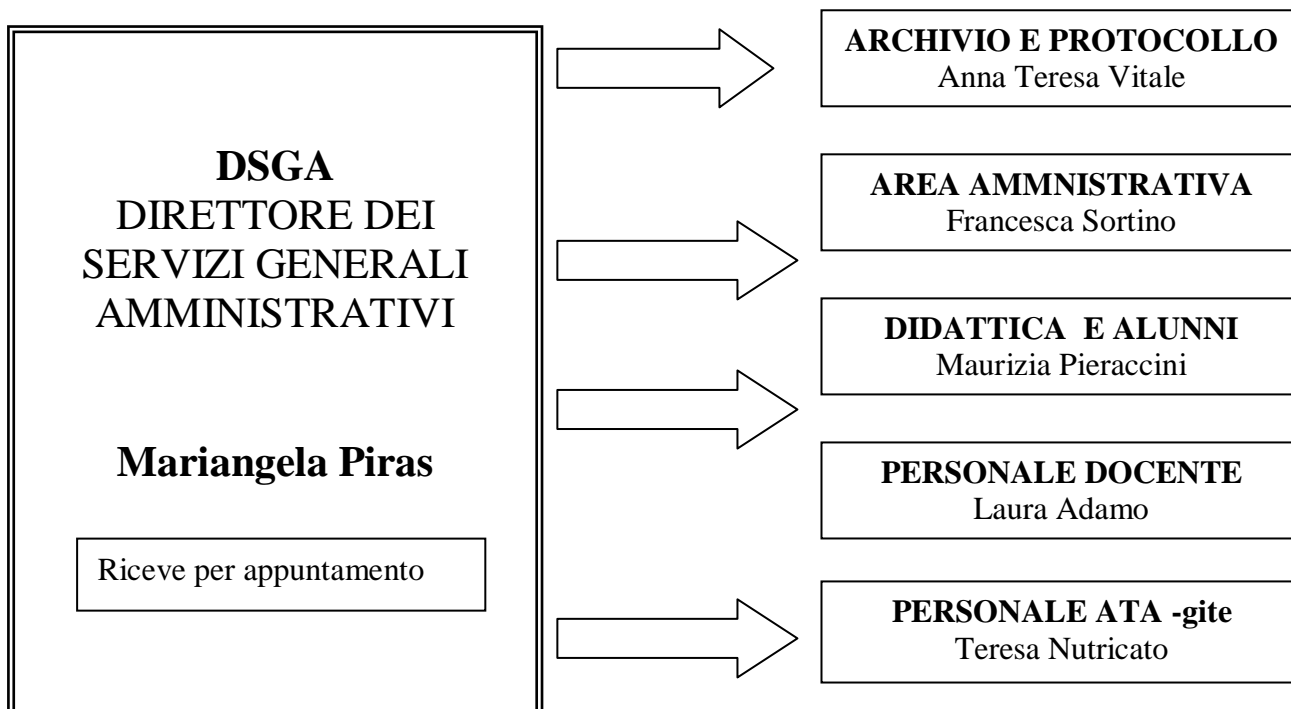
Le tematiche fondamentali su cui i docenti sono impegnati riguardano il disagio e l'integrazione, le tecnologie informatiche e della comunicazione.

Le iniziative di formazione previste sono organizzate dall'interno dell'istituto comprensivo o offerte da enti o associazioni esterne qualificati e autorizzati

ORGANIZZAZIONE DELLA PRESIDENZA



ORGANIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA



RAPPRESENTANTI ORGANI STATUTARI



GENITORI

Tosetti Gianni
Ciofini Sandra
Menicatti Danila
Quercioli Laura
Innocenti Francesca
Miranda Ivan
Murano Cornelia Alba
Cortina Nicola

DOCENTI

Campolo Anna Maria	Bechi
Aspettati Maria	Bechi
Grandi Laura	Piero d. Francesca
Franco Maria Grazia	Don Milani
Raffa Caterina	Don Milani
Ducato Tiziana	Piero d. Francesca
Massimino Angela	Infanzia
Toretti Cinzia	Bechi

PERSONALE ATA

Mattioli Patrizia	Collaboratore Scolastico
Sortino Francesca	Personale di segreteria

ALTRI ORGANISMI

COMITATO DEI GENITORI

COMMISSIONE MENSA

COMITATO DEGLI STUDENTI

Il comitato degli studenti della scuola secondaria di primo grado, nato da una delibera del Collegio Unitario dell'Istituto Comprensivo del 12 novembre 2008 è costituito da n° 2 alunni di ogni classe (eletti dai compagni tramite votazioni).

L'organo eletto avrà compito propositivo: esprimerà un parere inerente problemi organizzativi e avrà parere consultivo.

Non saranno oggetto di discussione argomenti inerenti la didattica.

Si riunirà ogni due mesi in base ad una precisa convocazione del DS e con un o.d.g. predefinito. La classe avrà modo di discutere in assemblea degli argomenti inerenti la riunione che si svolgerà alla presenza del DS e della docente coordinatrice della scuola secondaria di primo grado

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

CONSIGLI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

“RODARI”

sez.A	Cianchi Tania
sez.B	Nizzi Barbara
sez.C	Corti Serena
Sez.D	Pasquinelli Chiara
Sez.E	Santini Andrea

“CIARI”

Sez.A	Chirici Paolo
Sez.B	Boscalieri Fabio
Sez.C	Poggiali Alessandra
Sez.D	Bessi Claudia
Sez.E	Di Munno Daniele
Sez.F	Atrei Bernesco Lavore Massimiliano

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO

“PIERO DELLA FRANCESCA”

1A	Meneghetti Amelia
1A	Benedetti Patrizia
1A	Menicatti Daniela
1A	Garinei Daniela
1B	Tortelli Roberto
1B	Servi Silvia
1B	Dei Paola
1B	Mantelli Debora
1 C	Santi Francesco
1C	Riera Filippo
1C	Capano Michela
1 C	Greco Vigonia
2A	Tartaglia Antonietta
2A	Zuri Susi
2A	Rutigliano Laura
2A	Gazzarrini Laura
2B	Lamponi Paola
2B	Deplano Marina
2B	Muller Claudia
2C	Calabrese Maria
2C	Magherini Debora
2D	De Ridder Yvonne
3 A	Longo Rosina
3 A	Cortina Nicola
3 A	Rigacci Stefania
3B	Giannini Stefano
3B	Perini Michele
3B	Menicatti Daniele
3B	Consigli Serena
3C	Ciofini Sandra
3C	Tassone Luigina
3C	Coli Grazia
3D	D'Ambrosio Maria
3D	Sponza Maurizio

CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

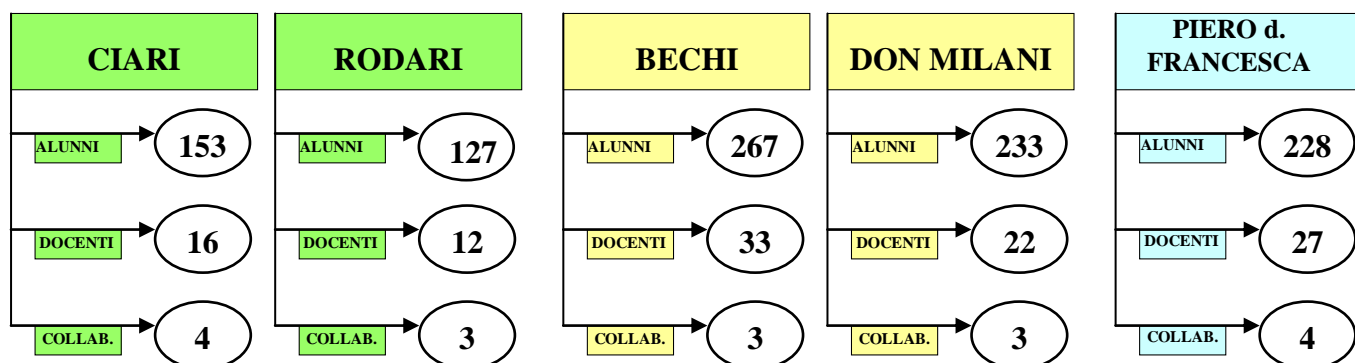
“BECHI”

1A	Calosi Fiammetta
1B	Tinalli Debora
2A	Trani Giovanni
2B	Penna Maria Rosaria
3A	Tripaldi Massimo
3B	Sechi Maria Luisa
4A	Crescenza Angela
4B	Bobini Roberta
4C	Bossert Monica
5A	Martini Mara
5B	Martini Monica
5C	Erigili Franca

“DON MILANI”

1A	Lombardi Sara
1B	Bacchi Luca
2A	Brunori Enrica
2B	Torrini Serena
2C	Malaguti Lara
3A	Danti Stefano
3B	Caciagli Maria
3C	Massai Elisabetta
4B	Torquato Emilia
5A	Magini Massimo
5B	Cipollini Guido

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E TEMPO SCUOLA



:

Scuola dell'Infanzia

Ciari - Sezioni n. 6
Rodari - Sezioni n. 5

Adozione di un modello orario pari ad ore 42,30 settimanali dispiegate su 5 giorni con ingresso tra le h.8,00 e le h.9,00 ed uscite diversificate: ore 12 (sempre disponibile per chi non pranza a scuola) ore 13,30-13,45 e ore 16 -16,30.

E' permessa l'uscita prima della mensa e dopo la mensa, come da Regolamento d'Istituto
Per la scuola Rodari è in vigore l'orario prolungato.dalle ore 7,30 alle 17 per 5 giorni settimanali con possibilità di uscite diversificate per coloro i quali ne hanno fatto richiesta al momento dell'iscrizione .

Orario della giornata scolastica

SCUOLA CIARI

Gli alunni entrano nel plesso di appartenenza dalle ore 8 alle ore 9. La mensa ha inizio alle 12,30 e termina alle 13,30.

L'uscita degli alunni è prevista in tre momenti distinti:

I uscita: dalle 12 alle 12,15	II uscita : dalle 13,30 alle 13,45	III uscita: dalle 16 alle 16,30
-------------------------------	------------------------------------	---------------------------------

SCUOLA RODARI

Gli alunni entrano nel plesso di appartenenza dalle ore 7.30 alle ore 9. La mensa ha inizio alle 12,30 e termina alle 13,30.

L'uscita degli alunni è prevista in quattro momenti distinti:

I uscita: dalle 12 alle 12,15	II uscita : dalle 13,30 alle 13,45	III uscita: dalle 16 alle 16,30	IV uscita: dalle 16.50 alle 17
----------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Scuola Primaria

G. Bechi
Classi n. 12

Tempo scuola di 40 ore settimanali

per 33 settimane - monte ore annuale di 1320 ore
- orario: 8,30 – 16,30 dal lunedì al venerdì

Don Milani
Classi n. 11

Orario solo mattino:
8,30 – 13
Orario lungo:
8,30 – 16,30

- 5 classi con tempo scuola di 33 ore, con 3 “rientri pomeridiani”, per 33 settimane
monte ore annuale di 1089 ore

- 1 classe con tempo scuola di 30 ore, con due “rientri pomeridiani”, per 33 settimane
monte ore annuale di 990 ore

-1 classe con tempo scuola di 36 ore per 33 settimane
monte ore annuale di 1188 ore
orario: 8,30 – 16,30 dal lunedì al giovedì
orario: 8,30 – 12,30 venerdì (con possibilità fino alle 16,30 con post-scuola e attività extrascolastica “Scuola Danza Etoile”)

-4 classi con tempo scuola di 40 ore per 33 settimane
monte ore annuale di 1320 ore

L' articolazione distesa ed equilibrata del tempo-scuola (soprattutto nel modello a 40 ore) e del lavoro degli insegnanti è organizzata da ogni team docente in base alle necessità delle proprie classi. L'orario obbligatorio, il momento della mensa e dopo-mensa costituiscono un percorso integrato presente in ogni tipo di tempo scuola.

Orario della giornata scolastica

Gli alunni entrano nel plesso alle ore 8,25. I genitori accompagnano i figli fino alla porta della scuola rimanendo però fuori dai locali scolastici.

Alle 8,30 il cancello esterno viene chiuso.

La ricreazione e/o intervallo inizia alle 10,30 e si conclude alle 11 per tutte le classi.

La mensa nelle classi con organizzazione a 30 ore e 33 ore inizia alle ore 13

Nelle classi a 36 ore e 40 ore la mensa si svolge di norma dalle ore 12,30

La ripresa delle attività avviene alle ore 14,30

Piero della Francesca

Classi n. 11
con adozione di modelli
orari diversificati:

30 ore settimanali per le classi prime, per le seconde e una terza con orario in 5 giorni dal lunedì al venerdì
2 giorni a cinque ore con uscita alle ore 13,00
2 giorno con 5 ore al mattino, 1 ora mensa, 2 ore al pomeriggio con uscita ore 15,45
1 giorno di 6 ore con uscita alle ore 13,55

30 ore settimanali per le altre classi terze con la seguente distribuzione:

4 giorni a cinque ore con uscita alle ore 13,00
1 giorni di 6 ore con uscita alle ore 13,55
sabato 4 ore con uscita alle ore 12,05

Il monte ore di 30 ore settimanali è suddiviso in unità orarie di 55 minuti, a cui si aggiungono 10 minuti d'intervallo fra la seconda e la terza ora della mattina.

Dalle ore 13.00 alle ore 13.55 si effettua il servizio mensa per le classi che hanno lezione il pomeriggio, comprensivo dell'intervallo che precede la ripresa delle lezioni nel pomeriggio

Questa suddivisione, adottata con successo da molti anni, garantisce il mantenimento delle lezioni tradizionali e consente, nel contempo, a ciascun docente di disporre di un monte ore residuale (circa 30 annuali) che permette la realizzazione di attività di integrazione ed ampliamento dell' Offerta Formativa, quali l'assistenza alla mensa, le uscite didattiche, i corsi di sostegno, la sostituzione di colleghi assenti.

STRUTTURE

INFANZIA CIARI

Spazio per il riposo
salone polivalente
(psicomotricità , gioco libero, teatro ,
attività musicale, palco teatrale)
stanza pittura
stanza manipolazione
2 dormitori

INFANZIA RODARI

Palestra
spazi per il riposo,
spazi per
laboratori(pittura,manipolazione,)
spazio informatico
salone polivalente
(psicomotricita',gioco libero, teatro
,musica)

PRIMARIA DON MILANI

palestra
biblioteca
palco teatrale
laboratorio informatico
aula LIM
aula audiovisivi
laboratorio delle esperienze
(matematico-scientifico-espressivo)
aula inglese
aula religione
aula per attività di sostegno
locale per sportello psicologico
aule per pre e post-scuola e corso
adulti
due spazi mensa con vetrata

PRIMARIA BECHI

aula inglese/religione
aula sostegno
biblioteca
laboratorio informatico
aula audiovisivi
mensa

SECONDARIA DI 1° GR. PIERO DELLA FRANCESCA

palestra
biblioteca
aula video
auditorium
laboratorio informatico
laboratorio scientifico
aula musica
laboratorio di cucina
aula per attività di sostegno
refettorio
(in condivisione col plesso Bechi)

ORGANICO FUNZIONALE DI ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA "CIARI"

- 1.
2. Auricchio Marianna
3. Bagattini Emanuela
4. Bandini Barbara
5. Cantini Claudia
6. Curradi Lisa
7. Del giudice Loredana
8. Di Giacomo Maria
9. Fantasia Antonella
10. Garrisi Maria Chiara
11. Grifagni Maria Giulia
12. Iannuzzi Liliana
13. Pesantini Francesca
14. Puccini Carla
15. Renieri Rita
16. Soddu Silvana

SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"

1. Andreoni Marzia
2. Bellini Anna
3. Bonechi Cristina
4. Del Giudice Loredana
5. Di Marco Giuseppina
6. Gonnella Rosanna (suppl)
7. Iozzo Maria Rosa
8. Lamperi Donata
9. Martini Anna
10. Tirone Tiziana

Per i due plessi

Ins. di religione: Lachi
Ilaria

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "PIERO DELLA FRANCESCA"

1. Baragatti Paola
2. Barbagallo Renzo
3. Bellocchi Enzo
4. Bettarini Patrizia
5. Bezzi Francesco
6. Buccoliero Francesca
7. Capozzi Lucia
8. Codeluppi Liliana
9. D'Arrigo Oriana
10. Ducato Tiziana
11. Ermini Cecilia
12. Franceschi Gianni
13. Galli Sara
14. Grandi Laura
15. Grosso Annalisa
16. Inella Loredana
17. Marziale Tiziana
18. Matteoli Michele
19. Moradei Alessandro
20. Palmieri Rina
21. Pampaloni Annamaria
22. Pazzagli Beatrice
23. Pezzati Emilia
24. Ridi Valeria
25. Saccardi Silvia
26. Sambi Chiara
27. Stummo Carmela

SCUOLA PRIMARIA "BECHI"

1. Aspettati Maria
2. Bettini Riccardo
3. Biancamano Michela
4. Bovino Vania
5. Camilloni Graziella
6. Campolo Antonietta Maria
7. Chellini Maria Laura
8. Compagno Cristina
9. Conte Rosetta
10. Dainelli Costanza
11. De Lucia Clementina
12. Grateni Simona
13. Greco Maristella
14. Gualtieri Tanja
15. Guido Laura
16. Iannello Venere
17. Iorizzo Rosalba
18. Izzo Maria
19. Lazzizzera Claudia
20. Licalsi Antonella
21. Licalsi Giuseppina
22. Lonardo Sonia Romina
23. Macrì Maria Concetta
24. Martina Mina Martina
25. Massai Alessandra
26. Mauri Giovanna
27. Nistri Donatella
28. Palladino Salvatore
29. Petrelli Maria
30. Pratesi Maria Assunta
31. Stilo Loredana
32. Tondini Fiamma
33. Toretto Cinzia

SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"

1. Bartolini Rossana
2. Bello Angela
3. Berti Stefania
4. Bianchi Lisa
5. Boretti Lucia
6. Bovino Vania
7. Calloud Carla
8. Ciuffreda Libera
9. Curradi Bruno
10. De Simonis Elena
11. Ferraro Filomena Rita
12. Franco Maria Grazia
13. Gallina Nicolina
14. Laurenzana Angela Anna
15. Morini Lucia
16. Nardi Sabrina
17. Raffa Caterina
18. Sensi Valentina
19. Tomaino Alessia
20. Tortoli Barbara

FINALITÀ

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e con l'unicità della rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità di ogni persona, nella sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

La scuola in quanto comunità educante deve aprirsi alle famiglie e al territorio generando relazioni, intessuti di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori fondanti di una comunità vera e propria. L'obiettivo è quello di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni bambino e di sostenere attivamente l'interazione delle diversità attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

La finalità della scuola è sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole favorendo nei bambini e negli adolescenti, in tutte le fasi della loro formazione, l'acquisizione di strumenti per comprendere e conoscere la società complessa in cui viviamo e maturare atteggiamenti responsabili verso il futuro dell'umanità.

Il bisogno di conoscenze degli alunni non deve essere soddisfatto con il semplice accumulo di tante informazioni, ma con il saper gestire le conoscenze dei vari ambiti disciplinari favorendo un'autonomia di pensiero ed azione. La costruzione dei saperi deve partire da concreti bisogni formativi e, per il successo scolastico di tutti gli alunni, la scuola deve porre particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diverse abilità e di svantaggio.

Si sottolinea l'esigenza d'impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; insieme alla necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extra-scolastici con funzioni a vario titolo educativo, la famiglia in primo luogo.

Assieme ad essa la scuola si è impegnata nel compito irrinunciabile di insegnare le regole del vivere e del convivere.

Pertanto il Collegio Docenti ha concordato di sviluppare i seguenti punti:

- Attuare una didattica che si fondi sulla qualità dei saperi, sull'innovazione delle conoscenze e delle metodologie nel rispetto delle diversità, delle culture d'origine e nella valorizzazione delle capacità individuali;
- Favorire la ricerca e la sperimentazione di forme organiche di continuità curricolare fra i diversi ordini di scuola;
- Promuovere lo svolgimento di progetti finalizzati all'orientamento dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, attraverso la presa di coscienza delle proprie capacità e l'individuazione dei propri interessi;
- Favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato fra scuole e territorio;
- Promuovere la collaborazione con le famiglie attraverso modalità collegiali e interpersonali.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Tale rapporto si esplica tramite la partecipazione dei genitori alla vita della scuola, condividendo la progettualità attraverso il corretto uso dei decreti delegati, e della normativa successiva.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La nuova realtà del comprensivo servirà per favorire incontro e confronto fra docenti nella prospettiva dei curricoli verticali oltre che a consentire a ciascun alunno un sereno e consapevole passaggio alla scuola di ordine superiore, con un bagaglio adeguato di conoscenze e competenze nei saperi

RACCORDO CON IL TERRITORIO

La scuola opera seguendo le linee di percorsi formativi legati alle esigenze, alle potenzialità, ai problemi dell'ambiente socioculturale in cui è collocata e da cui la popolazione scolastica proviene, creando le condizioni ottimali affinché ogni alunni possa vivere la propria esperienza educativa e di apprendimento per conseguire il pieno sviluppo della sua persona.

I NOSTRI PUNTI DI FORZA

STAR BENE A SCUOLA

Impegno a far sì che i disagi e le deprivazioni che gli alunni possono manifestare al loro ingresso a scuola non si trasformino in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento che potrebbero sfociare in insuccesso scolastico e disadattamento sociale. Da qui l'impegno della scuola a creare per ogni alunni la situazione più favorevole allo sviluppo delle proprie potenzialità

INTERCULTURA

Intesa nella sua complessità del "confronto", come comprensione della diversità, ricerca del dialogo e valorizzazione, come ricchezza per chi ne è portatore e come opportunità di riflessione per gli altri.

INNOVAZIONE DIDATTICA

Come utilizzo delle tecnologie multimediali nella didattica quotidiana per favorire l'accesso alla molteplicità dei linguaggi attraverso i quali l'uomo moderno può esprimersi.

FIGURE STRUMENTALI

Nell'ambito della legge sull'autonomia scolastica, il lavoro dei docenti "figure strumentali alla realizzazione del P.O.F". mira a favorire e a consolidare i rapporti di collaborazione fra alunni, docenti, famiglie, Enti ed istituzioni esterne alla scuola.

Una situazione ottimale nella gestione dell'istituzione scolastica si crea quando si opera in un quadro di cooperazione che apra nuovi spazi per esiti formativi di qualità e che amplii il carattere di tolleranza ed universalità proprio della scuola.

In quest'ottica la progettualità dell'Istituto è supportata perciò da queste figure professionali in grado di interpretare, progettare, coordinare e valutare l'andamento delle varie attività curricolari ed extra-curricolari proposte nel P.O.F.

Le cosiddette "Funzioni Strumentali" sono docenti che hanno particolari competenze ed hanno come referente il collegio stesso; si occuperanno di raccogliere e diffondere a tutti i docenti le proposte didattiche e di formazione calzanti con la strategia educativa dell'Istituto.

All'interno di ogni area sono indicate le azioni specifiche, le competenze e i requisiti professionali che i docenti devono possedere per la realizzazione dei progetti

Il Collegio dei Docenti ha attribuito, secondo quanto previsto dall'art. 37 CCNL 1998/2001, ai sotto-indicati docenti, le funzioni strumentali individuate in riferimento alle aree previste dall'art. 28 CCNL 1998/2001:

AREA1	Continuità 1: nido- primaria	Marzia Andreoni Donata Lamperi
	Continuità 2 : primaria-secondaria di primo grado -second. di secondo grado	Lucia Capozzi Patrizia Bettarini
AREA2	Accoglienza intercultura e disagio	-
AREA3	Disabilità e bisogni educativi speciali	Bettini Riccardo Massai Alessandra
	DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)	Carla Calloud
AREA4	Potenziamento offerta formativa : Educazione motoria	Libera Ciuffreda Enzo Bellocchi
AREA5	Attività formativa extrascuola	-
AREA6	Autovalutazione	Laura Guido
	POF (Piano Offerta Formativa)	Tiziana Ducato Nicolina Gallina

AREA1

CONTINUITA' VERTICALE E ORIENTAMENTO

Continuità 1: nido- primaria

Insegnanti:
Marzia Andreoni – Donata Lamperi

Continuità 2 : primaria-secondaria di primo grado -second. di secondo grado

Insegnanti:
Lucia Capozzi - Patrizia Bettarini

Incontri iniziali con ins. classi prime e quinte scuola primaria statale e ins. sez. 5 anni comunale "G. Bechi", per preparazione modalità della continuità consistenti in:
-attività da svolgere durante gli incontri tra i bambini
-modalità e calendario degli incontri
allestimento open day
-definizione festa con mostra lavori bambini
Seguiranno incontri con le variazioni in itinere, verifica finale e la programmazione futura.

L'intervento della funzione strumentale si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:
-Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria dell'Istituto evitandone la dispersione;
-Fornire agli alunni delle classi terze gli strumenti necessari per una scelta consapevole della scuola superiore di II grado;
-Favorire la conoscenza e il confronto fra insegnanti dei vari ordini di scuola.
Il lavoro si articolerà nel modo seguente:

1. coordinare tutte le attività programmate in continuità con IV e V della scuola primaria;
2. tenere i contatti con ins. coinvolti in tali attività;
3. presentare ai genitori delle due Primarie i lavori svolti in continuità;
4. organizzare gli incontri dei docenti della Secondaria con i genitori degli alunni della Primaria per presentare loro il funzionamento della scuola media, anche durante un "open day";
5. organizzare incontri per ambiti disciplinare di docenti dei due ordini di scuole per la definizione in uscita e in entrata;
6. partecipare ad eventuali incontri su tematiche specifiche;
7. supportare gli insegnanti delle classi terze per l'orientamento scolastico;
8. raccogliere e diffondere materiale di documentazione informativo cartaceo e multimediale inerente le scuole secondarie di II grado con le date dei relativi "open day";
9. organizzare un incontro di presentazione delle scuole secondarie presso la nostra sede;
10. supportare gli alunni con chiarimenti sulle domande di iscrizione;
11. monitorare gli alunni in uscita dalla scuola secondaria e iscritti al primo anno di scuola superiore (tale attività verrà condivisa con la funzione strumentale per l'autovautazione).

AREA 3

DISABILITA' E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- *Disabilità*

Insegnanti: Riccardo Bettini
Alessandra Massai

- Collaborazione con il DS nella gestione della documentazione relativa a alunne/i disabili dell'I.C. (Attestazioni di handicap, Diagnosi Funzionali, Pei, Pdf, ecc.);
- Aggiornamento del database dell'USP relativo a alunne/i disabili dell'I.C. per la determinazione degli organici di sostegno in collaborazione con il personale di segreteria;
- Raccolta di informazioni circa le equipe terapeutiche che lavorano con ogni bambina/o e creazione di elenchi dei vari contatti;
- Contatti con l'equipe terapeutica di riferimento di ciascun alunna/o per fissare gli incontri di Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) ed eventuale partecipazione alle sedute in vece del dirigente;
- Coordinamento e raccordo con l'ufficio Direzione Istruzione e il Consorzio Zenit che gestisce il "servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap". Insegnante referente (in base al nuovo protocollo operativo): Riccardo Bettini;
- Raccolta e coordinamento dei progetti riguardanti l'area Handicap-Disabilità presentati dai docenti;
- Raccolta e diffusione delle informazioni circa le proposte di formazione e le proposte didattiche per l'Area Handicap-Disabilità alle/ai docenti di sostegno.
- Raccolta delle segnalazioni, proposte e problematiche circa riguardanti l'Area Handicap-disabilità segnalate da docenti e altro personale ed in seguito da riportare al DS.

- *DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)*

Insegnanti: Carla Calloud

- Preparazione e somministrazione delle prove screening alle classi prime e seconde scuola primaria, istruendo le insegnanti di classe nella somministrazione dei test
- Correzione con griglia delle suddette prove
- Incontri di valutazione delle prove e osservazioni sui bambini che risultano sotto la soglia dei test
- Organizzazione di corsi di formazione

AREA 4

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- Educazione motoria

Insegnanti: Libera Ciuffreda
Enzo Bellocchi

L'intervento sarà orientato a:

-Predisporre e/o favorire progetti di attività motorie finalizzati alla partecipazione della totalità degli alunni, secondo itinerari e processi organici graduali di apprendimento commisurati alle loro età ed al loro sviluppo.

-Concordare e definire un piano di monitoraggio delle iniziative sportive realizzate nel nostro Istituto sostenendone la diffusione e la conoscenza.

-Realizzare opportune intese con società ed associazioni sportive per la messa a disposizione della scuola di strutture e consulenze al fine di garantire la pratica motoria pre-sportiva e sportiva.

Pertanto, le attività proposte per gli alunni del nostro Istituto saranno diversificate per ordine di scuola.

scuola dell'infanzia:

Progetto "musicoterapia", per i 4 e 5 anni. Attività psicomotoria anche vista come prevenzione alla D.S.A.

Scuola primaria:

-Progetto "musicoterapia" per gli alunni I e II classe.

-Gioco-sport, attività motoria per classi II,IV e V con esperto fornito dal C.O.N.I.

-Attività sportive con le Associazioni del Quartiere; lezioni di avviamento alle discipline sportive, offerte da ginn, art. "Don Milani", pallavolo "S.Quirico".

-Atletica leggera, partecipazione attività della Pro-sport in orario curricolare presso l'impianto "Betti".

-Partecipazione ai giochi Pierini (in orario curricolare).

Scuola secondaria di primo grado:

-"Sport in rete": attività sportive facoltative, in orario extracurricolare, promosse dalle scuole del quartiere (tennis, tennis-tavolo, baseball, pallavolo, badminton, danze popolari golf).

-Torneo sportivo interno (in orario curricolare)

-Partecipazione ai "Giochi Pierini" (in orario antimeridiano)

-Torneo di atletica leggera (in orario extra curricolare) organizzato dalla Pro-sport.

-Partecipazione al progetto "Nessuno Escluso" promosso dal C.O.N.I. all'interno dei Giochi della Gioventù.

AREA 6

GESTIONE SCOLASTICA

- Autovalutazione d'Istituto

Insegnanti :Laura Guido

-Piano Offerta Formativa (POF)

Insegnanti:

Tiziana Ducato - Nicolina Gallina

Predisposizione di questionario per personale che opera nella scuola e utenti

L'intervento della funzione strumentale sarà il seguente:

I MOMENTO : ad inizio d'anno

1. Progettazione – controllo - verifica

- Ideazione e compilazione schede-modelli per
- Dichiarazione attività per POF(progetti e incarichi) per affidamento incarico
- Scheda sostitutiva di registro/dichiarazione/verbale per l'attività svolta in corso d'opera
- Modifica alla scheda di rendicontazione dell'attività svolta per accesso FIS di fine anno

- Scheda di dichiarazione di ricorso ad operatori esterni

-Scheda di accesso del personale ai fondi della Legge 440

-Scheda per la verifica dei progetti POF di fine anno con preventiva verifica di congruità della stessa con i dati emersi l'anno precedente

2. raccolta esame elaborazione

-Raccolta ed esame di tutte le schede progetto e verifica di eventuali incongruità/ inesattezze/ mancanze

-Elaborazione di documento con i vari progetti suddivisi per aree con indicazione in via analitica di tutti i dati riportati nelle schede progetto

-Predisposizione di documento relativo ai progetti che prevedono costi e finanziamenti da altri enti e ricorso a personale esterno

-Proposte Pof in sede di commissione

- Verifica circa compatibilità di spesa e proposte alternative di razionalizzazione e ottimizzazione

3. predisposizione nuovo documento POF

-esame del precedente documento per definire parte da modificare

-reperimento del materiale numerico e progettuale da inserire

-stesura Pof anno corrente

II MOMENTO: in corso d'opera

1. verifica dell'attuazione dei progetti

2. raccolta problematiche emergenti, tempi e modalità di comunicazione

II MOMENTO a fine anno

1. predisposizione di strumenti di valutazione attività POF

2. resoconto delle attività svolte

3. predisposizione di strumenti di rilevazione finalizzati all'analisi dei bisogni

4. proposte per il prossimo anno

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

La commissione di lavoro si riunisce ogni qualvolta sia necessario e viene indetta dall'insegnante coordinatore (autonomamente o d'intesa con il Dirigente Scolastico) che

- fissa il monte ore necessario per lo svolgimento dei lavori della Commissione
- organizza e coordina il lavoro della Commissione
- elabora una sintesi dei lavori della Commissione e ne cura la diffusione nelle scuole
- coordina le attività necessarie per attuare i programmi della commissione insieme agli insegnanti incaricati delle funzioni strumentali POF

Tutti gli insegnanti funzione strumentale si riuniscono con lo staff di dirigenza prima dei collegi docenti.

COMMISSIONI DI LAVORO DI ISTITUTO

Commissione POF

Coordinatore:	Dirigente Scolastico
Docenti Funzione Strumentale:	Ducato, Gallina, Andreoni, Bagattini, Bettarini, Capozzi, Bettini, Massai, Calloud, Guido, Bellocchi, Ciuffreda
Collaboratori del dirigente e Coordinatori plesso:	Grandi, Sensi, Compagno, Bagattini, Martini.

Commissione Continuità 1 (interno al progetto)

Coordinatore:	Bagattini
Scuola Primaria Bechi:	Grateni, Petrelli, Greco, Iorizzo, Licalsi, De Lucia, Iannello, Gualtieri, Camilloni, Biancamano, Stilo, Sproveri, Izzo, Conte.
Scuola Primaria Don Milani:	Franco, Tortoli, Morini, Spadafora, Nardi, De Simonis, Boretti, Sensi.
Scuola dell'Infanzia Ciari:	Bandini, curradi, Di Giacomo, Grifagni
Scuola dell'Infanzia Rodari:	Lamperi, Andreoni

Commissione Continuità 2 (interno al progetto)

Coordinatore:	Capozzi
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Franceschi, Ducato.
Scuola Primaria Bechi:	Petrelli, Greco, Iorizzo, Licalsi, De Lucia, Iannello, Gualtieri, Bovino, Chellini, Conte, Dainelli, Izzo, Licalsi G., Murgia, Nistri, Tondini.
Scuola Primaria Don Milani:	Franco, Tortoli, Morini, Spadafora, Raffa, Sensi.

Commissione Autovalutazione

Coordinatore:	Guido
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Galli
Scuola Primaria Bechi:	Lazazzera, Pratesi.
Scuola Primaria Don Milani:	Sensi, Bianchi

Commissione Disturbi Specifici dell'Apprendimento (interno al progetto)

Coordinatore:	Calloud
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Pazzagli
Scuola Primaria Bechi:	Toretti, Guido, Stilo, Campolo, Grateni
Scuola Primaria Don Milani:	De Simonis, Nardi, Gallina, Berti

Commissione Handicap

Coordinatore:	Bovino
Membri:	tutti gli insegnanti di sostegno dell'istituto

Commissione Stranieri e Intercultura

Coordinatore:	Guido.
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Ridi, Pazzagli
Scuola Primaria Bechi:	Guido
Scuola Primaria Don Milani:	Curradi, Sensi.
Scuola dell'Infanzia Ciari/Rodari:	Martini

Commissione educazione motoria

Coordinatore:	Bellocci, Ciuffreda
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Pampaloni.
Scuola Primaria Bechi:	Lazazzera.
Scuola Primaria Don Milani:	Ciuffreda
Scuola dell'Infanzia Ciari/Rodari:	Silvia Saccardi.

Commissione biblioteca

Coordinatore:	Chellini.
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Pazzagli
Scuola Primaria Bechi:	Chellini, Dainelli, Bovino, Tondini
Scuola Primaria Don Milani:	Bartolini.

Commissione elettorale

docenti	Palladino Tondini
ata:	Faugno

Commissione borsa di studio

Coordinatore:	Grandi
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Palmieri Codeluppi, Capozzi Pezzati

Commissione verticale di lavoro sul curricolo

Area Italiano, storia e geografia	Coordinatore: Bezzi
Area Matematica, scienze e tecnologia	Coordinatore: Gallina
Area religione cattolica	Coordinatore: Inella
Area Lingue straniere	Coordinatore: Bettarini
Area Scienze motorie	Coordinatore: Bellocci
Area Arte	Coordinatore: Baragatti

Area Musica	Coordinatore: Matteoli.
--------------------	-------------------------

Commissione formazione sezioni iniziali nella scuola dell'infanzia

Coordinatore:	dirigente scolastico o docente collaboratore del dirigente coordinatore della scuola dell'infanzia;
Membri:	docenti coordinatori delle scuole dell'infanzia, docenti funzioni strumentali per la continuità; docenti assegnati alle future sezioni di tre anni

Commissione formazione classi prime di scuola primaria

Coordinatore:	Dirigente Scolastico o Docente collaboratore del dirigente coordinatore della scuola primaria;
Membri:	docenti coordinatori dei plessi di scuola primaria, docenti funzioni strumentali per la continuità, docenti delle scuole per l'infanzia del quinto anno statali e comunali, , docenti delle future classi prime dei rispettivi plessi, coordinatore delle scuole infanzia comunali

Commissione formazione classi prime di scuola secondaria di primo grado

Coordinatore:	Dirigente Scolastico o Docente collaboratore del dirigente coordinatore della scuola secondaria di primo grado;-.
Membri:	docente coordinatore della scuola secondaria di primo grado, docenti funzioni strumentali per la continuità, docenti non impegnati negli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione; docenti delle classi quinte di scuola primaria

INCARICHI SPECIFICI

Responsabile Laboratorio informatico e sussidi audiovisivi

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Matteoli
Scuola Primaria Bechi:	Campolo
Scuola Primaria Don Milani:	Gallina

Responsabile Laboratorio Scientifico

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Capozzi
---	---------

Referente ambiente e salute

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Pezzati
Scuola Primaria Bechi:	Lonardo
Scuola Primaria Don Milani:	Boretti.
Scuola dell'Infanzia Ciari/Rodari:	Pesantini

Responsabile gestione sussidi didattici di plesso

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Matteoli
Scuola Primaria Bechi:	Palladino.
Scuola Primaria Don Milani:	Gallina.
Scuola dell'Infanzia Ciari:	Bagattini
Scuola dell'Infanzia Rodari:	Di Marco

Responsabile anti-fumo

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Grandi
Scuola Primaria Bechi:	Nistri
Scuola Primaria Don Milani:	Berti
Scuola dell'Infanzia Ciari:	Renieri

Scuola dell'Infanzia Rodari:	Bonechi.
------------------------------	----------

Responsabile Redazione e Gestione Sito Web dell'Istituto Comprensivo

Tutti i plessi:	Gallina
-----------------	---------

Referente per i Problemi di Frequenza Scolastica

Tutti i plessi:	Grandi
-----------------	--------

Responsabile redazione orario docenti scuola secondaria di primo grado

Scuola Secondaria Primo Grado Piero della Francesca:	Grandi
--	--------

Responsabili di fascia per redazione orario docenti scuola primaria:

classi prime scuola primaria Don Milani:	Boretti
classi seconde scuola primaria Don Milani:	Berti
classi terze scuola primaria Don Milani:.	Bianchi
classi quarte/quinte scuola primaria Don Milani:	Tortoli.

classi scuola primaria Bechi	Compagno
------------------------------	----------

Responsabile organizzazione festa fine anno

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca	Bettarini Capozzi Ducato Matteoli Bellocchi Bezzi
Scuola Primaria Bechi:	Pratesi Compagno
Scuola Primaria Don Milani:	Sensi

Coordinamento prove INVALSI

Scuola Primaria Bechi:	Sensi
Scuola Primaria Don Milan:	Sensi
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca	Grandi

Responsabile compilazione informatizzata scheda valutazione scuola secondaria

Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Grandi, Matteoli
---	------------------

Compilazione schede di valutazione scuola primaria a modulo

Scuola Primaria Don Milani	Bello, Bartolini, Bianchi, Ferraro, Nardi, Franco, Tortoli, Morini, Spadafora, Sensi
----------------------------	--

REFERENTI PER SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – D.L.VO 626/1994 E SEG.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Tutti i plessi: Ing. Antonio Pagano

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Tutti i plessi: Bellocchi

Addetto al servizio di prevenzione e lotta antincendio, protezione ed evacuazione

Scuola Secondaria Primo Grado Piero della Francesca	Pezzati Barbagallo Ribullotta Faugno
Scuola Primaria Bechi:	Campolo, Aspettati, Tondini, Corvo
Scuola Primaria Don Milani:	Franco, Ciuffreda, Motuliese, Cunsolo
Scuola dell'Infanzia Ciari:	Curradi, Bandini, Pesantini, Cantini.
Scuola dell'Infanzia Rodari:	Bellini, Andreoni, Cipolla, Bove.

Addetto al pronto soccorso e salvataggio

Scuola Secondaria i Primo Grado Piero della Francesca	Bellocchi, Mattioli, Pazzagli, Ducato
Scuola Primaria Bechi:	Pratesi, Biancamano, Petrelli, Iorizzo
Scuola Primaria Don Milani:	Calloud, Berti, Curradi, Bianchi
Scuola dell'Infanzia Ciari:	Bagattini, Grifagni, Soddu
Scuola dell'Infanzia Rodari:	Di Marco, Saccardi S., Risaliti.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione si riunisce all'inizio dell'anno alla presenza del Dirigente Scolastico e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'aggiornamento del Piano di Valutazione dei Rischi, la programmazione delle prove di evacuazione, la previsione delle attività di informazione e formazione.

Gli addetti al servizio sono incaricati di svolgere i vari compiti di competenza (verifica cartellonistica, estintori, eventuali riunioni nei Plessi, etc...).

Nello specifico, data la particolarità dell'incarico e della relativa responsabilità, il controllo degli estintori è affidata ad una sola unità di personale per ogni plesso:

Scuola Secondaria Primo Grado Piero della Francesca	Scuola Primaria Bechi:	Scuola Primaria Don Milani:	Scuola dell'Infanzia Ciari	Scuola dell'Infanzia Rodari
barbagallo	Campolo	Ciuffreda	Curradi	Bove

GRUPPO H

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP art.13 – c.2 L.104/1992

Gruppo di studio e di lavoro per gli alunni diversamente abili (GLH) istituito ai sensi dell' art. 15, comma 2, della Legge Quadro 104/1992 con competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo, volte a migliorare la qualità dell' integrazione scolastica.

Il gruppo ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo e si riunisce di norma 3 volte l'anno e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Coordinatore:	Dirigente Scolastico
Scuola Secondaria di Primo Grado Piero della Francesca:	Ridi
Scuola Primaria Bechi:	Biancamano
Scuola Primaria Don Milani:	Sensi
Scuola dell'Infanzia Ciari/Rodari:	Cantini

Operatori dei servizi: Chiarelli, Brizzi (delegata dal dott. Loparrino Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria Infantile del Quartiere 4).

Genitori: Racano, 3^a B – Scuola Primaria Bechi,
Cossu, 2^a B - Scuola Primaria Bechi

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Membri effettivi:	Scuola secondaria di primo grado: Pezzati, Ducato, Franceschi, Bettarini Scuola primaria: Palladino, Raffa, Petrelli, Morini Scuola dell'infanzia: Bagattini, Bellini
Membri supplenti:	Scuola secondaria di primo grado: Capozzi, Bellocchi Scuola primaria: Aspettati, Franco Scuola dell'infanzia: Puccini, Lamperi

DOCENTI TUTOR PER L'ANNO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

Scuola secondaria di primo grado

NEOIMMESSI	TUTOR
Galli	Capozzi
Ridi	Grandi

COMMISSIONE TECNICA COLLAUDO E VERIFICA MATERIALI

Coordinatore: DSGA Piras

Membri: Gallina, Barbagallo, Aspettati

R.S.U. - RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Bezzi, Grandi, Mochi (incarico in scadenza di mandato)

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

Gli insegnanti hanno individuato, nei seguenti, gli obiettivi che riguardano i valori essenziali per la formazione della persona, al fine di rendere più efficace l'azione educativa, nel quadro di un progetto comune a tutti gli operatori scolastici:

- Educare alla conoscenza e coscienza di sé per poter affermare la propria identità da rapportare agli altri.
- Educare alla socialità e al rispetto degli altri, intendendo per rispetto degli altri una reale comprensione delle diversità e delle capacità di ognuno e non una semplice difesa della autonomia individuale.
- Educare alla responsabilità delle proprie azioni, favorendo atteggiamenti di reciproca accettazione, di fiducia e di iniziativa sia individuale sia di gruppo.
- Attivare le potenzialità creative di ognuno favorendone la realizzazione e l'espressione.
- Sviluppare le abilità creative ed espressive.
- Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento di traguardi minimi e di alfabetizzazione culturale.
- Favorire l'acquisizione di strumenti per conoscere comprendere ed interpretare la realtà.
- Curare la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente educando ad un'interazione positiva con esso nei suoi molteplici aspetti.

Alla fine dell'intero percorso scolastico gli alunni dovranno quindi essere in grado di:

- operare scelte personali ed assumersi responsabilità;
- coesistere, condividere ed essere corresponsabili;
- avere capacità di confrontarsi con realtà diverse dalla propria;
- applicare le conoscenze di base acquisite in relazione ai vari ambiti disciplinari per interpretare, rielaborare l'esperienza e per risolvere problemi;
- utilizzare strumenti espressivi tra loro integrati o autonomi web, cinema, teatro, musica...
- avere consapevolezza del proprio metodo di studio e/o lavoro;
- fare piani per il futuro e adeguare il proprio progetto di vita alla società in trasformazione.

DOCUMENTI

PROGRAMMATICI - GESTIONALI

Considerato che la scuola è una comunità organizzata in cui operano diverse componenti con mansioni , diritti e doveri particolari, nel rispetto degli stessi, sono stati elaborati e poi approvati dagli organismi competenti i seguenti appositi regolamenti in allegato :

- **Regolamento d'Istituto** , approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 42 del 14 maggio 2008

(ALLEGATO N° 1)

- **Regolamento di disciplina alunni**, approvato dal consiglio di istituto con delibera n. 93 del 6 luglio 2008

(ALLEGATO N° 2)

- **Disciplinare per gestione Contributo economico dei genitori**, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 89 del 6 luglio 2009.

(ALLEGATO N° 3)

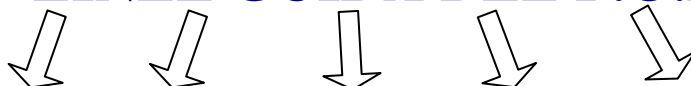
Nell'ottica di una piena corresponsabilità tra D.S.- docenti-genitori- alunni e per potenziare l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli studenti di realizzare pienamente l'apprendimento dato che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che richiedono, per la loro piena realizzazione, la cooperazione e la collaborazione di tutti, è stato adottato, a seguito di delibera dal consiglio di istituto del 6 luglio 2009

il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art. 3 del D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

Il patto educativo di corresponsabilità definisce, nel rapporto Scuola-Famiglia-Studenti, i diritti e i doveri da condividere per potenziare l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli studenti di realizzare pienamente l'apprendimento per cui, contestualmente all'iscrizione alla singola Istituzione scolastica, ne viene richiesta la sottoscrizione da parte di genitori e studenti.

(ALLEGATO N° 4)

LINEE GUIDA DEL P.O.F



Finalità famiglia – scuola - società - territorio.

Gli obiettivi formativi-educativi si attuano in primo luogo con la FAMIGLIA, la prima formazione sociale in cui si svolge la personalità dell'alunno (art.2 della Costituzione "E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli").

La scuola, seconda istituzione sociale educativa, ha la finalità intenzionale di istruire, formare ed educare l'alunno come persona e come cittadino.

La famiglia ha il diritto-dovere di partecipare alla vita della scuola per rendere il migliore servizio possibile ai figli, nel rispetto delle competenze di ciascun ente educativo.

Scuola e famiglia interagiscono in

partecipazione, responsabilità, condivisione, trasparenza,

nell'intento comune di realizzare uno sviluppo cosciente, completo e armonico della personalità di ciascun studente.

I genitori hanno diritto a :

- una presentazione orientativa ed esplicativa precedente l'eventuale iscrizione dei loro figli;
- ricevere una tempestiva e puntuale informazione sui risultati dei loro figli e sugli eventuali problemi;
- partecipare alla vita dell'Istituto mettendo a disposizione dello stesso eventuali competenze ed abilità.

I genitori hanno il dovere di:

- conoscere il piano dell'offerta formativa;
- partecipare ed esprimere proprie proposte relative alle attività scolastiche nelle sedi competenti (assemblee di classe, consigli di classe o di interclasse, comitato dei genitori, consiglio d'istituto);
- collaborare nell'ambito delle proprie possibilità e competenze.

Le attività che si intendono intraprendere e i rapporti di collaborazione con enti culturali, società sportive, offerte didattiche del Comune e del Q. 4 , A.S.L.. permettono l'arricchimento e l'approfondimento di tematiche affrontate negli ambiti curriculari sempre con il fine di offrire allo studente strumenti e conoscenze per un'ulteriore crescita personale e sociale.

PRIORITÀ D'INTERVENTO

Per la realizzazione degli obiettivi formativi che hanno come principio ispiratore primario l' *'attenzione allo studente come persona, considerato nella sua unicità e originalità'*, i docenti scelgono la *continuità educativa* intesa in senso verticale tra i diversi ordini di scuola



La continuità educativo-didattica che va dalla scuola dell'infanzia (con contatti col nido) alla Secondaria di primo grado nasce dall'esigenza di garantire allo studente il diritto a un completo e organico percorso educativo e si realizza in forme di raccordo pedagogico curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola in termini di:

- continuità di obiettivi didattici ed educativi;
- continuità di metodologie d'insegnamento e apprendimento;
- continuità delle riflessioni meta cognitive dell'alunno.

In tal modo: si consolida il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno; si prevengono le difficoltà che possono nascere nei passaggi fra i diversi ordini di scuola e si attuano forme di coordinamento nel rispetto della peculiarità dei diversi ordini di scuola.

ALTRE PROGETTUALITÀ DEL P.O.F

Nell'intento di realizzare i precedenti obiettivi formativi l'Istituto comprensivo si muove con proposte didattiche che trovano attuazione nella realizzazione di progetti che coinvolgono singole classi, classi parallele e /o più classi all'interno di un plesso o di più plessi.

PROGETTUALITÀ PER AREE SIMILARI

Area creatività

- Progetto: "PICCOLE MANI MODELLANO"

Si tratta di un'esperienza più che decennale che coinvolge 12 classi della Scuola Primaria Bechi, nel laboratorio per la ceramica, della Scuola Secondaria; come operatore specializzato il maestro ceramista Raul Ceville che si occuperà della gestione e organizzazione generale di tutte le attività interne e di supporto.

Area educazione alla salute

- Progetto: "Frutta in classe"

Sono coinvolte nel progetto le classi seconde, terze e quarte del plesso Don Milani e le classi 2B, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B, 5C del plesso Bechi per un totale di circa 250 bambini con presa in carico dei prodotti assegnati da APOFRUIT Italia il giorno precedente la somministrazione agli alunni (20 consegne nell'arco dell'anno scolastico);

Il progetto prevede la distribuzione della frutta durante la ricreazione della mattina (h 10,30) da parte dei docenti che favoriranno, poi, momenti di riflessione su una corretta alimentazione ed attività sulle buone pratiche alimentari finalizzato ad educare ed abituare gli alunni al consumo quotidiano di frutta e verdura in alternativa alle merendine ipercaloriche.

"Frutta nelle scuole" è un programma comunitario introdotto dal regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini tra i sei e gli undici anni di età; e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

"Frutta nelle scuole" è un'occasione per offrire ai bambini più momenti ripetuti nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

I prodotti ammissibili a fruire del programma di distribuzione, selezionati in base alla loro semplicità d'uso e fruibilità, sono i seguenti prodotti distribuiti freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso": arance, fragole, kiwi, mele, pere, carote, finocchio, pomodoro.

Area artistico-musicale

L'Istituto riconosce nell'educazione musicale e soprattutto nella pratica strumentale e vocale un'utile integrazione del percorso curricolare dei propri alunni ed insieme un importante mezzo di socializzazione per gli alunni e i loro familiari, ponendo la scuola al centro di una rete educativa complessa.

In orario extrascolastico

A realizzazione di tali finalità L'Athenaeum Musicale Fiorentino, Associazione Culturale senza finalità di lucro, ha collaborato in modo continuativo all'attivazione di laboratori di strumento: flauto, chitarra.

Le attività dell'Athenaeum sono finalizzati alla piena valorizzazione della funzione della Scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, alla promozione della crescita di partecipazione, autonomia e auto-organizzazione dei ragazzi,

Grazie alla stipula della convenzione sottoscritta in data 26 novembre 2010 sull'uso dei locali e delle strutture dell'Istituto prosegue anche per questo anno scolastico l'attivazione di Laboratori musicali in orario extrascolastico per alunni della Scuola, facente parte del progetto "Musica.....insieme" in qualità di supporto pre-formativo alle attività didattiche.

In orario scolastico

Il progetto "In- Coro" per tre anni portato avanti nel plesso Bechi è stato selezionato sulla Piattaforma "Gold – Buone Pratiche" del Progetto Nazionale "MUSICA 2020": farà così parte dei cento progetti musicali che si svolgeranno in tutta Italia, in questo anno scolastico, grazie ai finanziamenti dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire) in collaborazione con il MIUR.

Partendo dalla considerazione che *"Fruire e fare musica occupano uno spazio considerevole nella vita di bambini, adolescenti e giovani,.. occorre fare sì che il tempo e lo spazio della pratica musicale nella scuola non siano più carenti e marginali nella organizzazione degli apprendimenti. La pratica musicale, nei suoi processi di esplorazione, comprensione e apprendimento, deve appartenere a tutti i percorsi scolastici. Essa mette in moto una feconda interazione tra i due emisferi del cervello umano che migliora le capacità di apprendimento e facilita lo svolgimento di operazioni complesse della mente e del corpo"* (dal Piano Nazionale "Fare musica tutti" a cura del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica)".

Quest'anno il progetto prevede il coinvolgimento di tutte le quarte della scuola primaria .

La piccola orchestra di supporto al coro, sarà formata da tutti i bambini della scuola primaria che studiano uno strumento musicale.

L'attività corale è una straordinaria esperienza di comunità e di relazione. Essa "costringe" a stare dentro ad un gruppo, a seguire regole e tempi ma nello stesso tempo lascia la possibilità ad ognuno di mettere in campo le proprie energie progressivamente, perché comunque il gruppo sostiene anche nei momenti in cui il singolo non può (o non vuole) partecipare.

Un altro aspetto del percorso in ambito artistico musicale è quello intrapreso dalle classi della scuola Don Milani che proseguono le attività grazie anche alla collaborazione di operatori esterni. Il progetto teatro, ormai una tradizione della scuola Don Milani, propone alcune attività di laboratorio teatrale-musicale. Tale attività è una delle esperienze più interessanti e valide per la scuola primaria, in particolare per quanto riguarda l'aggregazione del gruppo, nonché la convivenza, l'accettazione di sé e dell'altro. Inoltre questa attività arricchisce la conoscenza delle problematiche degli alunni legati alla affettività, e accresce l'empatia fra i componenti del gruppo e la figura dell'adulto.

Nel plesso Don Milani per la prima volta viene attuato un percorso di danza che copre tutto l'anno scolastico e coinvolge 3 classi, prioritariamente per i bambini della classe IB e successivamente aperto ad altri bambini in forma volontaria.

Questa attività si svolge il venerdì dalle 14,30 alle 16,30 da operatori esterni della scuola "Punto Danza Etoile"-Accademia di danza classica e moderna.

Il progetto "danza" cerca di attivare la sfera, non solo della personalità motoria e corporea, ma anche cognitiva e relazionale. La danza, infatti, è un ottimo mezzo espressivo capace di stimolare le esigenze e le attitudini naturali del bambino, di migliorare le capacità coordinative e l'espressività psicomotoria nonché di far acquisire quei valori universali che sono alla base dei rapporti umani: rispetto delle regole, integrazione, solidarietà e collaborazione con i compagni anche di diverse etnie. Questa "disciplina", inoltre, si presta bene a far trascorrere in maniera proficua e piacevole il tempo libero del bambino, poiché la partecipazione non sarà solo alfabetizzazione, ma anche movimento giocoso finalizzato ad una crescita culturale per sé e per gli altri. L'animazione musicale, infatti, è da ritenersi un momento espressivo che completa e perfeziona quello cognitivo, un'esperienza creativa che aiuta a scoprire e ad esercitare a fondo ogni capacità posseduta dall'alunno nei vari campi.

Il percorso formativo utilizzerà prevalentemente attività ludiche intese come espressione del fare e dell'ascoltare ritmi musicali integrati con l'espressione corporea.

Il movimento associato alla stimolazione sonora migliorerà lo sviluppo psicofisico senza trascurare l'uso spontaneo del gesto come mezzo per relazionarsi con gli altri, nonché come accrescimento delle capacità di comunicazione. Le attività espressive varie e graduate ricorrono a situazioni - stimolo concrete capaci di perseguire diversi obiettivi contemporaneamente quali: · rispettare le regole; · relazionarsi con la diversità; · ricercare equilibrio e tolleranza; · superare le differenze individuali; · mettersi alla prova; · esercitare l'autocontrollo e la concentrazione. In tal modo l'alunno avrà la possibilità di vivere il movimento e l'ascolto in un'articolazione spazio - temporale sempre più varia che gli permetterà di fare esperienze, di elaborarle, di comunicarle con mezzi e schemi nuovi.

Area disabilità

I progetti di questa area sono realizzati grazie al finanziamento ottenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione per il Piano di Formazione per l'Integrazione degli alunni disabili "I Care" – studio e promozione delle buone prassi di integrazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

-Progetto "Creo... Giocando" (classi IA e IIB - "G. Bechi")

Il processo artistico ha da sempre permesso all'alunno di esprimere in forma diretta il suo universo interno costituito da emozioni, sentimenti, affettività. La manipolazione della creta, dà la possibilità di creare forme varie che esprimono le sensazioni che sono insite nel mondo interiore di chi le crea: un modo diverso di comunicare. Il laboratorio, dunque il progetto, soddisfa un'area importante della crescita formativa dei bambini: l'area del saper fare, mostrando che cosa implica una scuola che scommette la propria proposta formativa, la propria identità, non esclusivamente in un'ottica disciplinare, ma in una visione più ampia e globale per favorire un nuovo modo di pensare l'apprendimento, non più visto solo come trasmissione di contenuti ma luogo fisico e ideale, attento alle modalità delle attività, a come organizzare il tempo, le risorse, le energie a come "creare ...giocando".

Progetto : "Potenziamento competenze curricolari" (classi III B "G.Bechi" e "Don Milani")

Il progetto prevede un lavoro frontale con gli alunni che hanno difficoltà in alcune materie scolastiche. Il coinvolgimento avverrà tramite il consolidamento delle competenze. Si cercherà inoltre di migliorare le abilità linguistiche e le capacità espressive; recuperare le lacune; consolidare le competenze acquisite; migliorare le competenze linguistiche e le abilità espressive; sviluppare la capacità comunicativa.

Progetto : “Laboratorio Cucina” (classi V e IV- “ G. Bechi”)

Il progetto prevede attività di tipo laboratoriale in cucina, all'interno della quale far sperimentare ai ragazzi tutte le attività pratiche connesse al cucinare (dalla preparazione/pesatura/dosaggio degli ingredienti, alla lettura delle ricette, alla vera e propria manipolazione nella preparazione degli impasti). All'interno del laboratorio sarà anche possibile svolgere delle attività in continuità con l'insegnante di sostegno della scuola secondaria, che potrà così conoscere gli alunni di IV e soprattutto V e preparare il loro passaggio alla scuola secondaria.

Progetto : “Laboratorio Ricette multimediali” (classe III A scuola Primaria “ G. Bechi”)

Percorso laboratoriale con il quale favorire –negli alunni disabili e nell'intero gruppo classe- la conoscenza e l'acquisizione di capacità operative con i principali programmi di scrittura ed elaborazione testi con il p.c.; l'attività prevista nei vari incontri sarà incentrata sulla trascrizione di specifiche ricette di dolci o torte salate (conosciute e presentate da ogni alunna/o) in formato digitale in modo da realizzare un “ricettario” che sarà distribuito a tutta la classe ed inoltre costituirà un collegamento, in quanto alcune specifiche ricette saranno realizzate dalle classi IV e V all'interno delle attività previste nel “Laboratorio cucina per l'integrazione degli alunni con disabilità”.

Progetto : “Favole per crescere e capirsi” (classe IB Don Milani)

Questo progetto nasce dall'esigenza di consolidare attraverso la lettura di favole mirate la conoscenza e la consapevolezza del sé degli altri imparando ad accettare e rispettare le diversità analizzando i vari punti di vista e le differenti maniere di comunicarli.

Area tecnologica

I plessi Bechi Don Milani e Piero della Francesca sono dotati di laboratorio informatica con un parco macchine idonee a lavorare con l'intera classe.

Alcuni dei prodotti realizzati dalle classi sono inseriti nel sito web dell'istituto ed altri, realizzati negli ultimi anni sono visionabili nella Piattaforma “Gold – Buone Pratiche”

Il plesso Don Milani, inoltre è dotato di una Lavagna interattiva multimediale (LIM) Hitachi acquistato con i proventi delle mostre organizzate nel plesso e installato in un'aula a disposizione di tutte le classi

In quest'anno scolastico ci sarà anche un'altra Lim che verrà installata nella classe IIA e che è stata assegnata grazie al “**Piano diffusione LIM**” novembre 2009

Questa classe attuerà quindi un progetto innovativo dove alcune attività didattiche saranno supportate/svolte attraverso l'apporto informatico della LIM ; questo nuovo strumento risulta particolarmente adatto a realizzare lezioni di carattere interattivo, rende più chiaro lo svolgimento delle attività in quanto permette di visualizzare immagini e video durante la spiegazione dell'insegnante, permette di realizzare schemi e di memorizzarli per un successivo utilizzo, permette inoltre di completare esercizi predisposti dall'insegnante arricchiti di elementi grafici chiarificatori. Questo strumento non si sostituisce all'insegnante ma fa in modo che la lezione sia supportata da più “media” per una più profonda comprensione da parte degli alunni e una più facile memorizzazione. Rende attiva la partecipazione alle lezioni da parte degli alunni in quanto gli stessi possono lavorare direttamente sui contenuti e modificarli al solo tocco di una mano o di un pennarello virtuale.

Il nostro Istituto ha aderito anche al Piano Nazionale “**Scuola Digitale**” che prevede, per le sole classi terze delle scuole statali primarie, la realizzazione dell'azione **CI@ssi 2.0**, per offrire la possibilità di verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana, l'ambiente di apprendimento possa essere trasformato.

Area interculturale

-Progetto "Dolcescuola"

Il progetto, presente da anni nel nostro istituto, è rivolto prevalentemente agli alunni della secondaria ma vengono coinvolti anche bambini delle due ultime classi della Bechi.

Nel laboratorio di cucina le classi, a turno, preparano pizze, focacce e dolci che vengono poi venduti la mattina successiva durante l'intervallo. Ogni alunno partecipa al laboratorio due mattine nell'anno scolastico, quindi il progetto non interferisce con la programmazione e offre la possibilità di testare varie competenze, infatti è prevista l'elaborazione della lista della spesa, la raccolta delle ordinazioni nelle classi, il calcolo delle quantità, l'esecuzione delle preparazioni seguendo delle ricette- testi normativi-, inoltre da quest'anno sono realizzati dolci delle tradizioni dei vari paesi stranieri da cui provengono alcuni alunni del nostro istituto, infine la distribuzione, il conteggio del ricavato e la ripulitura della cucina sono sempre a carico degli alunni.

Inoltre il Dolcescuola offre la possibilità di realizzare varie iniziative: English breakfast, tea party, cena finale delle classi terze e rinfresco di benvenuto durante gli open-day .

Il laboratorio permette di offrire a ragazzi difficili, disabili, stranieri con poca padronanza della lingua italiana uno spazio per esprimersi ed integrarsi grazie anche all'impegno degli educatori della cooperativa Di Vittorio e agli insegnanti di sostegno.

-Progetti per Aree a forte processo immigratorio.

La presenza nel nostro Istituto di un numero sempre crescente di alunni di origine straniera impegna la scuola a favorire l'accoglienza e l'integrazione di tali studenti che si dovrà impegnare con strumenti nuovi, modalità organizzative flessibili, competenza professionale "mirata".

L'accoglienza si concretizza attraverso un progetto sorretto da indicazioni comuni e condivise, da strumenti specifici per arrivare gradualmente verso i contenuti del curricolo comune.

Tenendo conto di questo l'Istituto Comprensivo realizza un percorso di accoglienza che contenga:

- riferimenti progettuali chiari, comuni e condivisi;
- indicazioni, normativa e procedure efficaci che definiscano le modalità di inserimento, senza lasciare spazio alla discrezionalità e all'improvvisazione;
- modalità organizzative flessibili ed efficaci;
- strumenti e materiali didattici mirati;
- risorse finanziarie e umane;
- un "clima" positivo di apertura, dialogo, rispetto, reciprocità.

L'esigenza di favorire un'adeguata integrazione degli alunni di provenienza straniera ha portato l'Istituto Comprensivo a realizzare attività laboratoriali per far conoscere e valorizzare le diverse culture degli alunni presenti nei cinque Istituti Comprensivi del Quartiere 4.

Il laboratorio rientra nei progetti per aree a forte processo immigratorio previsti e finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione –Ufficio Scolastico Regionale-

Il progetto è stato presentato dai cinque Istituti Comprensivi del Quartiere 4, i quali proporranno diversi laboratori, con il contributo di:

Comune di Firenze - Direzione Istruzione,

Consiglio di Quartiere 4,

Centro di Alfabetizzazione "Giufà",

L'Istituto Comprensivo Piero della Francesca offrirà il servizio PEDIBUS, destinato agli alunni frequentanti la scuola primaria "Don Milani" che avranno eventualmente bisogno di essere accompagnati alla sede del laboratorio di cucina – in Via Bugiardini 25

A seguito della concessione da parte del Ministero dell'Istruzione di un finanziamento per gli interventi didattico – culturali rivolti agli alunni stranieri, i progetti in attuazione saranno i seguenti:

➤ **Progetto “italiano: istruzioni per l’uso”**

L’intervento linguistico terrà conto dei bisogni e dei vissuti quotidiani di ciascun alunno straniero coinvolto nel progetto delle due scuole primarie. La programmazione sarà condivisa con i pareri dei docenti di classe degli alunni partecipanti all’alfabetizzazione. Alla fine dei corsi i docenti dovranno presentare una breve relazione sulle attività svolte, su eventuali problemi di carattere didattico ed educativo. Incontri con i docenti di classe durante l’anno scolastico e alla fine dei corsi saranno utili per la verifica e la valutazione del progetto.

➤ **Progetto “tutti in cucina”**

Per il secondo anno consecutivo verrà riproposto il laboratorio di cucina agli alunni stranieri e italofoeni frequentanti le scuole primarie dell’Istituto, in orario extrascolastico

IL CENTRO DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI GIUFÀ

Il nostro Istituto ha una collaborazione attiva da anni con il Centro di Alfabetizzazione L2 “Giufà, che ha sede al piano terreno della scuola Barsanti, il quale propone l’apprendimento della nostra lingua ai livelli base e intermedio. Il Centro ha una linea diretta con i docenti del nostro Istituto anche in termini di formazione degli insegnanti.

Per il corrente anno scolastico si propone la formazione ai docenti dell’Istituto, in relazione alla normativa vigente, all’approccio metodologico nell’insegnamento della L2, alla realizzazione di un “Kit di Pronto Soccorso Linguistico” per alunni neo arrivati e ai criteri di valutazione da seguire.

Area progettuale col territorio della scuola dell’infanzia

Un mondo in movimento

Progetto delle Chiavi della città Comune di Firenze che coinvolge 5 sezioni della scuola Rodari. Si tratta di un percorso finalizzato a far vivere esperienze emotive importanti per il corretto sviluppo del bambino attraverso costruzione e gestione spazi e materiali e a condurre il gruppo a scoperta e realizzazione degli stessi.

Cosa bolle in pentola

Coinvolge 5 sezioni scuola Rodari con intervento di operatori esterni Operatori della cooperativa “Le mele di Newton” per osservazione di acqua saponata con un approccio sensoriale finalizzato all’osservazione scientifica dell’evento

Globalità dei linguaggi: il mondo di art-tu

Scuola Rodari- Progetto TUTTINSIEME del comune di Firenze con l’Associazione Art-tu per percorsi didattici che riguardano: conoscenza ed espressione di sé, metamorfosi possibili, fiabe, miti.

In che senso?

Coinvolge 4 sezioni della scuola Ciari - Progetto TUTTINSIEME del comune di Firenze con l’Associazione “Le mele di Newton” per laboratori di divulgazione scientifica su temi inerenti tutte le discipline scientifiche per dare al bambino gli strumenti per arrivare alla comprensione di

Tuttinsieme

Coinvolge 3 sezioni scuola Ciari - Progetto di musicoterapia e musicomotricità in collaborazione col CRED Ausilioteca con intervento di due operatori Associazione CAT Cooperativa Sociale Onlus che propongono giochi con percussioni e strumentario ORFF per avvicinare i bambini al mondo musica, e al senso del ritmo.

Area progettuale con il territorio della scuola secondaria di I grado

La scuola secondaria tiene con il territorio un rapporto costante, infatti sono molte le proposte alle quali aderisce ormai da anni, proposte che vengono dal Comune attraverso “Le chiavi della città”, il Q4, le reti di scuole o altre associazioni ed enti privati.

A titolo esemplificativo si ricorda:

- **Campionato di giornalismo**, in collaborazione con il quotidiano **La nazione** prevede una gara tra scuole che preparano una pagina di giornale pubblicata sulle pagine locali, inoltre gli alunni ricevono a scuola diverse copie del giornale due volte alla settimana per tutta la durata del campionato.
- **Un minuto per Dante**, proposto dalle Chiavi della città, prevede la registrazione di un video di un minuto ispirato alla Divina Commedia. Il progetto permette di avvicinare gli alunni al poema dantesco in modo nuovo e creativo.
- **“Le vie d’Europa: Dickens”**, organizzato dall’associazione DIESSE, prevede la lettura e lo studio di un autore inglese sia in lingua italiana che in lingua originale e l’elaborazione di lavori di gruppo, in italiano e in inglese, nonché di un elaborato artistico, il percorso si chiude con un convegno che l’anno passato ha visto la partecipazione di circa 750 ragazzi da tutta Italia.
- **Premio Rusich**, premio a carattere storico a cura di Silva Rusich e Franco Quecioli, in ricordo del maestro Rusich, partigiano e profugo istriano poi maestro alla Montagnola, gli alunni preparano degli elaborati multimediali o artistici ispirati a questa vicenda e partecipano quindi ad un concorso.
- **All’improvviso Dante: 100 canti per Firenze**, l’iniziativa del Comune vede la lettura di tutta la Commedia nel centro di Firenze in un pomeriggio di maggio. Partecipa la III B con un canto letto anche parzialmente in lingua inglese.
- **Sport in rete**, le scuole secondarie di I grado del Q4 offrono agli studenti dei vari istituti la possibilità di provare con cicli di circa 15 incontri gratuiti vari sport (Tennis, tennis da tavolo, pallavolo, etc) i docenti sono quelli di educazione motoria degli istituti.
- **Torneo interscolastico** gli alunni dei vari istituti del quartiere si sfidano in gare di atletica leggera presso gli impianti del Filarete.
- Le classi partecipano a visite e laboratori offerte dal Museo dei ragazzi, e a spettacoli teatrali e musicali.

PROGETTUALITÀ PARTECIPATIVE SCUOLA FAMIGLIA ed EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Ai progetti precedenti si aggiungono altre occasioni che trovano attuazione in orario extra scolastico e caratterizzano la vita dell'Istituto stesso.

Aspetti costituenti i rapporti di reciproca collaborazione

- 1) il nostro istituto come piccola comunità (piccolo "stato") da far vivere ai ragazzi come società anticipatoria e preparatoria della grande società nazionale da adulti, con ruoli e competenze condivise e accettate per il bene della comunità stessa
- 2) l'importanza in questo di stili di presenza e partecipazione attiva dei genitori e alunni, dalla merenda sociale autogestita della scuola infanzia al comitato degli studenti della scuola secondaria di primo grado, per lasciare i ragazzi al termine del nostro percorso anche come potenziali membri partecipativi della società (legalità e cittadinanza attiva)
- 3) la partecipazione attiva e condivisa dei genitori, non come semplici controllori esterni ma attori nella loro specifica competenza non didattica, con partecipazione ad esempio ad organizzazione di eventi sociali (esempio sorveglianza nella discoteca di Natale), a imbiancature di aule, raccolta integrativa di fondi di denaro per ulteriore qualificazione della scuola ecc
- 4) il benessere nella presenza e il piacere di stare in scuola da parte dei ragazzi, con esperienze come quelle del progetto Vivi bene la tua scuola, per festeggiare e commemorare eventi importanti della vita dei ragazzi in ambienti attrezzati della scuola (compleanni, ecc)
- 5) l'attenzione alla scuola come luogo in cui vivere bene la didattica grazie anche alla gradevolezza degli ambienti (con appropriate attenzioni ai locali, ai giardini ecc. esempio il murales della Scuola Rodari ecc)
- 6) Gli alunni della scuola secondaria vengono coinvolti in iniziative organizzate da enti assistenziali o ONG (Banco alimentare, Avsi, ANT, I cani di Carla, In ricordo di Sara e Franco.
- 7) Gli stessi alunni hanno occasione durante l'anno scolastico di partecipare a visite presso sedi istituzionali o delle forze dell'ordine: Polizia, Guardia di Finanza, protezione civile, Polizia Municipale, Carabinieri, alcune classi inoltre visitano le sedi del Parlamento: Montecitorio e Palazzo Madama

PEDIBUS

servizio di accompagnamento a piedi degli alunni

Servizio di accompagnamento lungo il percorso casa-scuola e viceversa degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto (senza dover usufruire di auto o bus accompagnati dai genitori) attuato grazie alla disponibilità di genitori e/o nonni, che in forma di volontariato si occupano dell'organizzazione del servizio.

Il servizio Pedibus ha preso avvio lunedì 4 ottobre 2010 per le linee A, B e C della Scuola Primaria Don Milani con le modalità ormai tradizionalmente attuate e verificate.

**Educazione
partecipata al
rispetto
ambientale**

Ogni classe e/o ambiente dell'Istituto Comprensivo dispone di contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti per carta, plastica, umido.,ecc...
Sono presenti contenitori ECOBOX (in plastica verde, con coperchio) per la raccolta di cartucce ink-jet (ovvero le cartucce delle stampanti a getto d'inchiostro)
L'obiettivo è quello di sensibilizzare bambini e ragazzi alla raccolta differenziata ma soprattutto alla non-produzione di rifiuti inutili, attraverso il loro ripristino.
Diffondere, inoltre, attraverso i più giovani, nella scuola e nelle famiglie, l'abitudine a considerare i rifiuti come risorse e l'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente a partire dalla vita quotidiana di ognuno.

**Comitato degli
Studenti della
scuola secondaria
di primo grado –
cittadinanza e
legalità attiva**

Attività che ha come obiettivo quello di far percepire agli alunni la scuola come ambiente proprio in cui esercitare in maniera partecipata e consapevole le prime esperienze di cittadinanza e legalità attiva.
Vista anche la C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010, sul tema dell'educazione alla cittadinanza, si attua con questo progetto il tema dell'importanza che gli alunni dell'istituto percepiscano la scuola come ambiente proprio in cui esercitare in maniera partecipata e consapevole le prime esperienze di cittadinanza e legalità attiva. Pertanto in ogni classe della scuola secondaria di primo grado gli alunni eleggeranno all'inizio dell'anno scolastico a scrutinio segreto due rappresentanti che andranno a costituire il Comitato degli Studenti della scuola, che sarà periodicamente convocato e presieduto a cura del Dirigente Scolastico e della Docente Vicaria Coordinatrice di Plesso.

Progetto: “Vivi bene la tua scuola”

Ampliamento dell'attività didattico-educativa con auditorium della sede centrale a disposizione per accogliere gli alunni e le loro famiglie nei momenti commemorativi delle più importanti ricorrenze della vita infantile (compleanni e altre analoghe situazioni delle diverse culture e religioni)

E' importante che gli alunni dell'istituto percepiscano la scuola come un ambiente proprio e dove si sta bene insieme non solo durante la comune attività didattica. Pertanto l'attività didattico-educativa si amplia opportunamente mettendo a disposizione l'auditorium della sede centrale per accogliere gli alunni e le loro famiglie nei momenti commemorativi delle più importanti ricorrenze della vita infantile (compleanni e altre analoghe situazioni delle diverse culture e religioni)

Sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e di benessere nell'uso delle sue strutture

Nella fase organizzativa dell'evento i genitori saranno invitati a porre opportuna attenzione alla dimensione socio-educativo-affettiva e alla dimensione ecologica, ambientale e naturale per i cibi e materiali utilizzati, in coerenza con le scelte di fondo del POF di istituto, .

Gli spazi utilizzati, nei sabati e domeniche, sono quelli dell'Auditorium della sede direzionale, dopo le specifiche autorizzazioni eventualmente concesse da parte del Comune di Firenze che ha in esame la questione dell'utilizzo dei locali scolastici da parte di terzi.

I locali dell'istituto sono utilizzati anche, in orario scolastico ed extrascolastico, per varie manifestazioni e attività:

Festa di Natale Progetto di continuità musicale

Tali attività prevedono concerti delle classi quinte di scuola primaria e concerti di tutte le classi della scuola Piero della Francesca in orario antimeridiano e pomeridiano con successiva cena di classe autogestita della scuola secondaria di primo grado con cibarie a cura dei genitori e in orario serale discoteca degli alunni di scuola secondaria di primo grado, con i genitori delle classi terze di scuola secondaria di primo grado che si incaricano della “security”.

Mostra del libro

La mostra si svolgerà in due periodo dell'anno (il primo come “Mostra del libro di Natale” , un'occasione festosa per pensare ai doni natalizi e soprattutto per poter vedere, toccare, sfogliare, leggere ed acquistare libri di ogni tipo e per lettori di tutte le età) nelle biblioteche delle scuole primarie “G. Bechi” e “Don Milani” della secondaria di I° grado “Piero della Francesca”.

L'evento è organizzato in collaborazione con la libreria Libri Liberi di Firenze La percentuale del ricavato delle vendite andrà alla scuola sotto forma di libri nuovi per le biblioteche.

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

La *valutazione formativa* è un momento fondamentale per la verifica in itinere del grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari proposti nelle varie materie e rappresenta, anche, uno strumento indispensabile per predisporre percorsi di rinforzo, unità di consolidamento, strategie metodologiche e didattiche alternative. La valutazione risponde ai criteri di:

- gradualità (rispettando ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale);
- integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo;
- globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze);
- individualizzazione (tenere conto del cammino compiuto dall'alunno in tutte le sue tappe).

La *valutazione sommativa* si desume da varie tipologie di prove di verifica e determina il giudizio riportato nelle valutazioni periodiche delle varie discipline nei documenti di valutazione.

Considerato che la normativa attuale ha reintrodotta la valutazione numerica con i voti espressi in decimi, il Collegio dei Docenti in linea orientativa ha deciso di adottare la fascia compresa tra il 4 e il 9, secondo la seguente corrispondenza con i vecchi giudizi:

ottimo	Distinto	Buono	sufficiente	insufficiente	gravemente insufficiente
9	8	7	6	5	4

1. Il ricorso a votazioni inferiori ai 4/10 si ritiene controproducente
2. Per la scuola primaria si ritiene più corretto partire da una votazione minima di 5/10
3. La votazione di 10/10, anche in considerazione del suo valore simbolico, è lasciata alla discrezione del singolo insegnante, per valorizzare particolari eccellenze o per quelle discipline nelle quali è più facile l'individuazione di una relativa "perfezione" delle prove

Valutazione del comportamento

4	Comportamenti violenti reiterati contro persone o cose, violenza fisica o verbale, bullismo
5	Ripetuta infrazione delle regole di convivenza civile, scarso rispetto per le persone e le cose
6	Problemi di autocontrollo, discontinuità e difficoltà nel rispetto delle regole, necessità di essere frequentemente richiamato
7	Autocontrollo in miglioramento ma non ancora adeguato, non rispetta con continuità le regole condivise
8	Tiene quasi sempre un corretto comportamento, in genere rispetta le regole
9	Educatore, controllato, responsabile, rispetta regole, persone e cose

Come da normativa, è comunque lasciata alla discrezionalità dei Consigli di Classe l'attribuzione di voti al di sopra o al di sotto della fascia sopra descritta.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica rimane in vigore il D.L. n.297 del 16.4.1994 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" in cui all'art. 309 c.4 che, dispone "*per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae*".

Tale norma di legge consente di continuare ad esprimere nella "nota" allegata al documento di valutazione e nelle relative valutazioni intermedie il "profitto" dell'alunno in forma di giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per l'anno scolastico 2010/11 gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Piero della Francesca" ripropongono come completamento del P.O.F. progetti che nascono sempre da un'analisi attenta della situazione socio-ambientale, dai problemi e dalle esigenze che questa evidenzia.

L'impegno di ogni giorno, perciò, resta indirizzato a ricercare ed offrire risposte sempre più adeguate per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta didattica-formativa a favore di tutti gli alunni delle nostre Scuole.

Il metodo progettuale evidenzia alcuni aspetti:

Tutti i progetti hanno tra i loro obiettivi quello, ritenuto primario, dell'avvio al superamento del disagio che si rivela sempre più spesso fra gli alunni, con forme di ansia, di isolamento, di aggressività verbale e fisica; con la difficoltà ad accettare la sfida quotidiana dell'impegno personale, il timore del giudizio e della responsabilità.

Quasi tutti i progetti coinvolgono, seppure in forme e impegni diversi, tutti gli ordini di scuole presenti nel Comprensivo, ribadendo così una totale condivisione di intenti e di finalità irrinunciabili: la costante attenzione alla crescita armoniosa, al potenziamento degli stimoli creativi e delle potenzialità cognitive, allo sviluppo delle capacità critiche, alla valorizzazione e al rispetto delle altre culture, con l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento.

La metodologia dell'operare a classi aperte, per gruppo e intergruppo, per classi parallele o in verticale può promuovere quelle attività che meglio favoriscono un apprendimento di tipo collaborativi. I progetti più facilmente attuati in laboratori, permettono agli alunni di confrontarsi tra loro, di rapportarsi con compagni nuovi ed adulti diversi, in nuove e diverse situazioni scoprendo così e rivalutando aspetti di un sé nascosto ed impensato, che spesso recupera l'autostima che è alla base di ogni piccolo o grande successo personale.

Tutti i progetti prevedono raccordi con il territorio in quanto la scuola, pur con la progettualità, le risorse interne e la disponibilità, necessita del supporto degli enti territoriali, che offrono operatori esterni. Gli operatori, competenti in ambiti specifici, si confrontano con i docenti ed insieme definiscono percorsi formativi, senza però confusione di ruoli. Il Collegio dei Docenti si riserva di individuare di volta in volta, in funzione della disponibilità e della necessità, personalità, associazioni e quant'altro ritenga necessario per rendere più incisiva l'azione didattica-educativa sia in relazione ai progetti che ai percorsi disciplinari.

I progetti sono stati suddivisi in cinque aree distinte.

PROGETTUALITÀ

AREE TEMATICHE D'INTERVENTO

AREA 1 - CONTINUITÀ' VERTICALE E ORIENTAMENTO

Comprende progetti finalizzati a migliorare i rapporti tra i vari ordini di scuola facilitando il passaggio degli alunni e a sviluppare un percorso di apprendimento continuo e graduale.

I progetti prevedono programmazioni e attività con docenti e bambini di:

- Asilo nido e Scuola Infanzia (Ciari - Rodari)
- Scuole dell'Infanzia (sezione 5 anni) e classi prime Scuole Primarie
- classi quinte Scuole Primarie e Scuole dell'Infanzia.
- Scuola Secondaria di I° e classi quinte delle Scuole Primarie
- 3° anno scuola secondaria di I° e scuola secondaria di II°

Progetto	referente	descrizione	tipo di continuità	n° docenti
1. CONTINUITÀ1 arriva pollicino	Bandini Curradi	Incontri-scambio con educatrici bambini nido per comprendere meglio e superare difficoltà di inserimento e quindi migliorarne inserimento e accoglienza.	insegnanti infanzia nido	5
2. CONTINUITÀ1 Piccoli passi verso la scuola primaria	Curradi	Laboratori a gruppi misti di disegno, pittura, manipolazione	3 sez. Ciari e Rodari e quinte primaria	21
3. CONTINUITÀ2 Primaria e secondaria I grado 4. CONTINUITÀ2 Secondaria I grado e secondaria di II grado	Bettarini Capozzi	Attività riguardanti: lab. scientifico, geometria piana, mito, poesia, sviluppo att. di base di italiano e matematica, giochi e conversazioni in L2, musica, motoria. Incontri con i genitori Open day	Classi 4° e 5° Bechi e Don Milani e classi secondaria	35

AREA 2 - ACCOGLIENZA INTERCULTURA E DISAGIO

Comprende tutti i progetti che potenzino le abilità cognitive o strumentali, nonché le abilità espressive e motorie, nonché progetti che si avvalgono dell'uso del pc, della LIM o di altri strumenti multimediali. Si tratta di progetti finalizzati a favorire la conoscenza reciproca, a migliorare le relazioni fra i compagni per arrivare a un potenziamento del lavoro di gruppo anche a carattere interdisciplinare; importanti anche per sviluppare nei ragazzi attitudini e capacità particolari, ad acquisire nuove capacità operative, a sviluppare progettualità con l'attivazione delle strategie più opportune.

Progetto	Referenti	descrizione	scuola interessata	n° docenti
1. STAR BENE A SCUOLA: ARTI IN GIOCO	Curradi	laboratori a piccoli gruppi con attività rilassanti per l'ascolto reciproco recuperando lo spazio e il tempo e permettendo di superare eventuali disagi e insicurezze	insegnanti scuola Ciari	12
2. DOLCE SCUOLA	Grandi	Laboratorio di cucina su due mattine consecutive alla settimana con gruppi di alunni scuola secondaria per preparare la merenda per tutta la scuola. Con apporto del personale ATA	Tutte le classi secondaria, quinte e IVB Bechi	1
3. ITALIANO: ISTRUZIONI PER L'USO	Guido	rivolto ad alunni stranieri per alfabetizzazione in lingua italiana previa analisi bisogni formativi individuali in accordo col team docente. Con apporto dei collaboratori scolastici	Bechi	2

AREA 3 –DISABILITA’ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il settore “Disabilità e B. E. S.” finalizzato all’integrazione ed all’inclusione degli alunni disabili, comprende progetti strutturati con una didattica di tipo laboratoriale per favorire il potenziamento ed il recupero di abilità, conoscenze e competenze residuali. Tali progetti inoltre permettono la creazione di spazi di approfondimento per ambiti disciplinari “difficili”, che richiedono la mobilitazione di più competenze integrate. In ultimo tali progetti si costituiscono come aumento dell’offerta didattica tout-court cercando di compensare la strutturale carenza delle ore di sostegno alla classe.

Comprende anche l’intervento per D. S. A.

Progetto	Referenti	descrizione	scuola interessata	n° docenti
1. DSA	Calloud	Intervento per individuaz. precoce e recupero disturbi specifici apprendimento legati alla dislessia in età scolastica.	17 insegnanti di italiano primaria	17
2. PSICOMOTRICITÀ E DANZA MOVIMENTO TERAPIA	Ciuffreda	Intervento di 2 operatori di danzaterapia che attraverso il movimento, la danza e la psicomotricità relazionale in senso di benessere, porti ad affrontare un recupero dei bambini con DSA	Infanzia e classi prime primaria	18
3. RECUPERO	Calloud	Recupero strumentale individuale o a piccoli gruppi di bambini in difficoltà	Don Milani	6
4. CREO... GIOCANDO	Biancamano	Laboratorio manipolazione creta	IA IIB Bechi	1
5. RICETTE MULTIMEDIALI	Bettini	Conoscenza e acquisizione di capacità operative con i principali programmi di videoscrittura ed elaborazione testi di ricette	IIIA Bechi	1
6. LABORATORIO CUCINA PER INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ	Bovino	pratiche connesse al cucinare (preparazione /pesatura/ dosaggio ingredienti, lettura ricette, fino alla vera e propria manipolazione nella preparazione degli impasti)	IV e V Bechi	4
7. POTENZIAMENTO COMPETENZE CURRICULARI ALUNNI DISABILI	Massai	lavoro frontale con alunni che hanno difficoltà in alcune materie per consolidare competenze e migliorare le abilità linguistiche e le capacità espressive.	IIIB Bechi e Don Milani	2
8. FAVOLE PER CRESCERE E CAPIRSI	Tomaino	Lettura e analisi del testo	IB Don Milani	1

AREA 4 - POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Comprende tutti i progetti che investono le varie attività che si svolgono a scuola, alcune delle quali sono attuati con l’intervento di personale offerto dalle proposte didattiche del Quartiere 4 e del Comune di Firenze attraverso “Le chiavi della Città”

Si tratta di progetti finalizzati a favorire attività formativa e acquisizione di maggiore autonomia in vari campi pratico-teorici. I bambini hanno, così, l’opportunità di conoscersi, collaborare e creare nuovi legami attraverso attività motivanti, di sviluppare la creatività attraverso la manualità fine di svolgere esperienze concrete. Le attività oggetto della progettualità di quest’area aiutato considerevolmente gli allievi stranieri nell’apprendimento della L1 permettendone la socializzazione e l’integrazione

Progetto	Referenti	descrizione	scuola interessata	n° docenti
1. SCAMBIA LIBRO	Pesantini	Scambio libri di storie portati da casa per rivalutare rapporto-contatto col libro e avvicinare, sensibilizzare, rafforzare piacere per lettura ad alta voce che avviene in un contesto affettivo dominante(i libri vengono letti a casa dai genitori)	4 sezioni Ciari coinvolgimento di 103 bambini e 206 genitori	10
2. IL RITORNO: esploriamo e scopriamo Firenze, dal quartiere alla città	Curradi	Attività inerenti programmazione, preparazione e allestimento mostra-spettacolo per la festa di fine anno	Ciari	14
3. LET'S PLAY WITH ENGLISH		Primi passi lingua inglese: con giochi, esecuzione di ricette, canzoni, filastrocche mimate, rime della cultura anglosassone. Primo avvio alle strutture lingua inglese e al lessico e comunicare con semplici frasi (nome, salutare, contare, colori, oggetti)	2 sezioni della scuola Ciari	1
4. ED. ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: ALI E RADICI IN GIARDINO	Martini	Proposta di ed. ambientale come ed. alla cittadinanza attiva per promuovere il cambiamento di schemi mentali e di comportamenti partendo dal giardino della scuola alla scoperta di giardini immaginari, sensoriali, artistici. Consulenza Cooperativa di Legnaia e dell' Associazione Eugea	5 sezioni Rodari	11
5. FESTA DEL PONTE	Compagno	Festa di fine anno, in più giorni dove è allestita la mostra dei lavori per far partecipi le famiglie e il quartiere delle attività della scuola, favorire la socializzazione delle esperienze e la collaborazione	12 classi scuola Bechi	32
6. ORTO E GIARDINO DIDATTICO	Biancamano o Grateni	Operare con i bambini nell'orto biologico zona orticola assegnata agli anziani del Q4 e nel giardino degli odori dell'I.C. Raccolta prodotti coltivati .	6 classi scuola Bechi	15
7. PICCOLE MANI MODELLANO	Greco	Sperimentazione di varie tecniche espressive per sviluppare la creatività, la fantasia e il senso critico con apporto del Prof. Ceville	12 classi Bechi circa 48 ore di attività	
8. IN CORO	Petrelli	Percorsi di pratica corale e strumentale in orario curriculare. Il progetto è inserito in "GOLD buone pratiche musicali- ANSAS"	3 quarte Bechi e 1 quarta Don Milani	10
9. FRUTTA A SCUOLA	Sensi e Compagno	progetto finanziato da Soc.Coop APROFRUIT ITALIA Cesena che prevede la distribuzione alle classi partecipanti di frutta e verdura fresca nel corso dell'anno scolastico al fine di infondere buone abitudini nutritive ed alimentari	7 classi Bechi e 7 Don Milani	30
10.GIOCO SPORT	Ciuffreda	Attività motorie con intervento di operatori esterni di società sportive a titolo gratuito	terze quarte quinte	1
11.MUSICAMENTE TEATRO	Sensi	Progetto di musica con attività di canto e drammatizzazione con operatrice esterna	Prime e seconde Don Milani	3
12.DIDATTICA CON LA LIM	Gallina	Progetto Miur relativi al bando "Piano diffusione LIM" che prevede l'uso nella didattica quotidiana della LIM installata in classe proponendo unità di lavoro definite attraverso corso formazione dell'ANSAS	IIA Don Milani	3
13.FESTA FINE ANNO E MOSTRA LIBRO	Sensi	Attività inerenti il momento finale della festa di fine anno e l'allestimento della mostra del libro	Don Milani	10
14.DVD	Matteoli	Realizzazione DVD di fine anno, concerto di Natale, discoteca di Natale e fine anno.con apporto collaboratori scolastici	secondaria e quinte primaria	4

15.SICUREZZA A SCUOLA	Barbagallo	Informazione su necessità di disciplinata osservanza procedure e problematiche in situaz. emergenza. Piano di evacuazione	Per classi Bechi e Don Milani	
16.COMMUNITY SERVICE	Bettarini	Attività con studenti N.Y. University per potenziare comprensione e produzione lingua orale e ampliare conoscenza lessicale		3
17.PARLO SPAGNOLO DIVERTENDOMI	Sambi	Lezioni interattive con partecipazione di volontari della Comunidad Culturale Colombiana di Firenze per presentare personaggi tipici della cultura spagnola attraverso uso marionette e giochi in lingua spagnola Operatore Mario Navarrete	6 classi Piero della Francesca	
18.CAMPIONATO DI GIORNALISMO	Bezzi	Elaborazione di articoli su pagine del quotidiano "La Nazione"	Classi 3B e 3C secondaria	2
19.RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	Capozzi	Gara internazionale tra classi su risoluzione di problemi matematici La partecipazione prevede una quota associativa individuale	Seconde e terze Piero	4

AREA 5 – ATTIVITÀ FORMATIVA EXTRA SCUOLA

In quest'area sono collocati i progetti che trovano attuazione in orario extra-scolastico
Comprende progetti di attività offerte dalla scuola con contributo da parte dei genitori

1.Progetto	Referenti	descrizione	scuola interessata	n° docenti
2. PROGETTO DANZA	Sensi	Attività settimanale per la classe IB a completamento delle 40 ore su richiesta genitori con intervento di operatori esterni	Classe IB Don Milani	
3. STUDIO ASSISTITO	Bettarini Capozzi	Con 4 studenti del III e IV anno del liceo scientifico Rodolico che assistono come tutor alcuni ragazzi	terze della secondaria	
4. PATENTINO A SCUOLA	Barbagallo	Corso che utilizza fondi della USP per il conseguimento al certificato di idoneità alla guida di ciclomotori con lezioni ed esercitazioni su quiz ministeriali	Classi terze scuola secondaria	1
5. TRINITY	Bettarini	Corsi di lingua inglese a pagamento in orario extra scolastico svolti da insegnanti di madre lingua con esame finale per certificazione delle competenze	Classi quarte e quinte primaria e classi secondaria	1
6. TUTTI IN CUCINA	Guido	Attività di cucina con l'obiettivo di far diventare il bambino protagonista del fare interpretando ruolo propri dell'adulto. Il bambino prenderà contatti con gli alimenti partendo dalla percezione del tatto, cioè della manipolazione e del pasticciamento e attraverso tutti gli altri sensi riscopre piacere di sentire il cibo. Il progetto è finanziato con l' art.9 per le aree a forte processo immigratorio (scuole in rete)	Cucina Piero della Francesca per circa 60 ore di attività	2
7. PROGETTO ECDL	Bettarini Capozzi	Attività a pagamento per il conseguimento della patente informatica	Solo seconde e terze della secondaria	
8. PROGETTO LATINO	Bezzi	Corso propedeutico formativo apprendimento lingua latina nella secondaria con principali elementi e basi linguistiche della lingua latina con quota a pagamento	Scuola secondaria	1
9. LABORATORIO FLAUTO DOLCE	Matteoli	laboratorio strumentale a potenziamento dell'attività svolta all'interno del progetto continuità con contributo dei genitori	Classi quinte primaria	

P.O.F. E AUTOANALISI D'ISTITUTO

Il processo di autoanalisi è in parte coincidente con l'analisi del P.O.F., dalla quale non possiamo prescindere ed è a cura della Commissione POF presieduta dal Dirigente Scolastico. Il Piano dell'Offerta Formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti all'inizio dell'anno scolastico, monitorato ed aggiornato sulla base:

- a.** della normativa vigente: vedi direttive ministeriali
- b.** di una periodica valutazione degli esiti formativi realizzati mediante strumenti diversificati:
 - Compilazione di schede di valutazione dei progetti ed attività previste del P.O.F e/o ritenuti particolarmente significativi.
 - Momenti di confronto e di verifica collegiale.
 - Incontri con esperti allo scopo di controllare e regolare i processi in atto.
- c.** degli esiti di rilevazione condotte fra gli utenti e gli operatori nell'ambito dell'autoanalisi d'Istituto per verificare la condivisione dell'organizzazione didattica, le aspettative e la percezione del processo formativo.

Autoanalisi d'istituto

Dal presente anno scolastico il nostro istituto comprensivo si è dotato di uno strumento apposito per svolgere tale analisi e valutarne i risultati, si tratta della funzione strumentale per l'autovalutazione, l'ins. Laura Guido, coadiuvata da un'apposita commissione.

Il progetto di Autoanalisi permette di costruire una rappresentazione della scuola e del suo operato al fine di stabilire cosa funziona e cosa no, per disporre di un punto di partenza adeguato, su cui innestare un'azione di miglioramento.

La qualità della proposta educativa delle scuole dipende dalla capacità di perseguire il miglioramento continuo e, quindi, il ricorso all'autovalutazione delle proprie prestazioni è il punto di partenza.

Attraverso l'Autovalutazione, si intende:

- individuare piste di lavoro
- individuare percorsi di restituzione dei dati
- discutere dei risultati dei questionari attraverso focus-group
- suggerire percorsi di miglioramento
- modificare strumenti e procedure

E', quindi, prevista l'elaborazione e la somministrazione di questionari ai vari soggetti coinvolti nel processo educativo riguardanti vari aspetti della vita scolastica

- **Questionario docenti:** aspetti organizzativi, gestione delle risorse, collegialità, attività del singolo docente, attitudini relazionali, progetti d'istituto
- **Questionario alunni :** percezione della scuola e degli insegnanti, rapporto con l'ambiente scolastico, realizzazione delle aspettative.
- **Questionario genitori:** percezione dell'efficacia degli interventi educativi, dell'accoglienza, della qualità della comunicazione, grado di partecipazione, qualità del servizio offerto.

- **Questionario personale ATA:** gestione dei rapporti, collaborazione tra i vari organi d'istituto, coordinamento, orario e carico di lavoro.

Ai questionari, una volta raccolti e sintetizzati, seguirà una riflessione sui dati emersi dall'indagine per la predisposizione di azioni di miglioramento

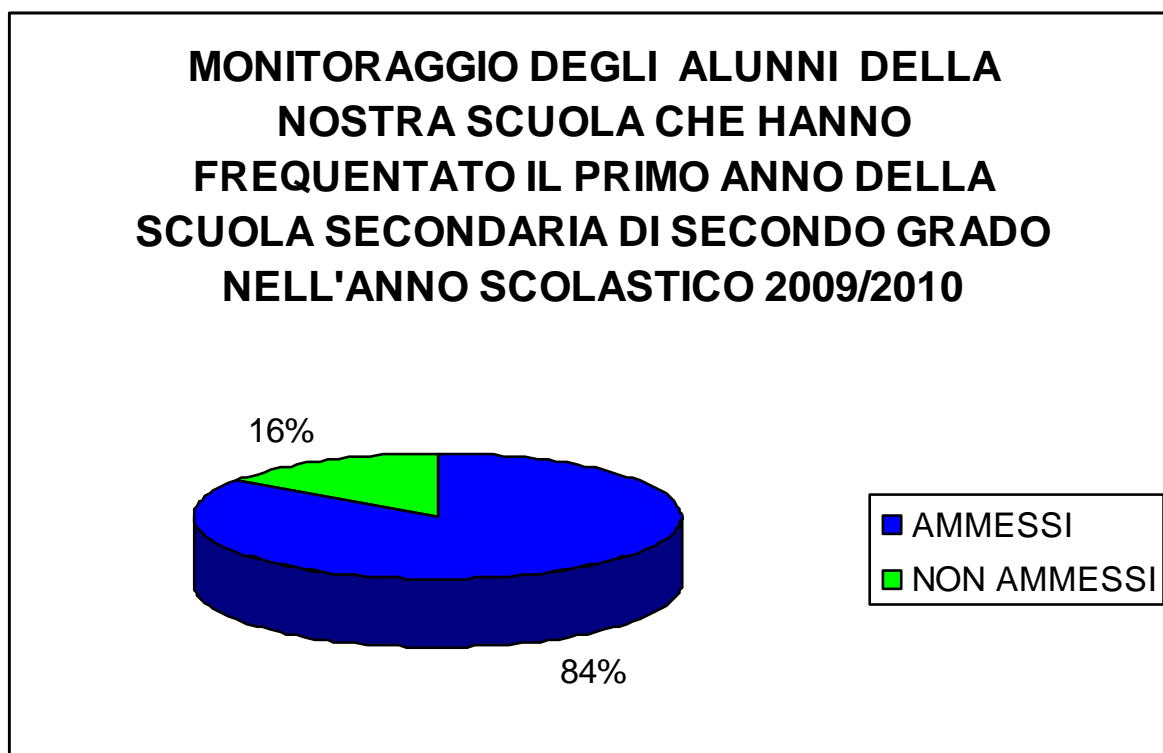
Monitoraggio esiti scolastici scuola secondaria secondo grado nostri alunni

Le docenti funzioni strumentali per l'orientamento dell'Istituto Comprensivo Statale Piero della Francesca hanno effettuato una apposita verifica per monitorare i risultati scolastici degli alunni licenziati dall'istituto nell'anno scolastico 2008/2009 che hanno frequentato il primo anno di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2009/2010.

Dalla ricerca di cui sopra effettuata presso i singoli istituti secondari di secondo grado ITT Marco Polo, IS Elsa Morante, Istituto d'Arte di Porta Romana, ITI Meucci, ITC Galilei, IPS Peruzzi, LC Michelangelo, IPS Buontalenti, IPS Saffi, IS Russell-Newton, IS Agrario, LC Galileo, IS Machiavelli-Capponi, LS Rodolico risulta che gli alunni provenienti dal nostro istituto che hanno frequentato il primo anno della scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati ammessi alla classe seconda con una percentuale media complessiva dell'84%, mentre i non ammessi alla classe seconda sono stati una percentuale media complessiva del 16%.

Il grafico qui riportato esplicita visivamente quanto qui indicato.

Non si può non evidenziare che i risultati oggettivi del lavoro di tutto il personale dell'istituto siano più che gratificanti.



indice

Premessa.....	pag. 2
Chi siamo.....	pag. 3
Presentazione dell’Istituto.....	pag. 4
Contesto territoriale	pag. 5
La scuola nel quadro della riforma.....	pag. 7
Risorse scuola, formazione e aggiornamento	pag. 9
Organizzazione dell’ Istituto Comprensivo	pag. 10
Rappresentanti organi statutari.....	pag. 11
Rappresentanti dei genitori.....	pag. 12
Organizzazione didattica e tempo scuola	pag. 13
Strutture	pag. 16
Organico funzionale di Istituto.....	pag. 17
Finalità	pag. 18
I nostri punti di forza.....	pag. 19
Figure strumentali	pag.20
Commissioni e incarichi	pag. 25
Obiettivi formativi generali	pag. 31
Documenti	pag. 32
Linee guida del P.O.F.....	pag. 33
Altre progettualità	Pag.35
Progettualità partecipative	pag. 42
Valutazione del processo formativo	Pag. 45
Arricchimento del Piano dell’offerta formativa.....	pag. 46
Progettualità: aree tematiche	pag. 47
Autoanalisi d’Istituto	pag. 51
Monitoraggio esiti scolastici	Pag. 52